nicipio di Trie
Segreteria Gener
Trieste
a mano

TRIESTE, Domenica 31 Dicembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7794

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 50; arretrati lire 1

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie, per anno L. 125, per semestre L. 65, per trimestre L. 35; Estero: L. 225, L. 115, L. 60; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 145, L. 75, L. 40; Estero: L. 258, L. 133, L. 69. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali, L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

La battaglia nella zona belga-lussemburghese

Il cuneo tedesco a sud di Bastogne infrange tutti gli assalti americani

La Luftwaffe martella incessantemente il traffico di rifornimento del nemico - Londra, Anversa e Liegi sotto il perdurante fuoco delle telearmi

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella parte settentrionale della zona belga-lussemburghese, ai due lati di Stavelot, il nemico è passato alla difensiva, mentre a sud-ovest di Bastogne esso si sforza, in violenti ma vani attacchi, di scardinare questo cuneo del nostro fronte. Sulla Sauer continuano i combattimenti locali. Le nostre truppe hanno distrutto ieri, nel Belgio e nel Lussemburgo, 37 carri armati e autoblinde nemici.

Efficaci attacchi di velivoli da combattimento e da battaglia tedeschi sono stati diretti nuovamente la notte scorsa contro il traffico di rifornimento del nemico. Reparti di un Corpo della Flak hanno inflitto all'avversario, in combattimenti terrestri, alte sanguinose perdite, ed hanno abbattuto negli ultimi dieci giorni 190 velivoli americani, fra cui 15 alianti da trasporto carichi di munizioni per l'artiglieria.

Sul resto del fronte occidentale, l'attività combattiva ha continuato ad essere limitata.

Londra, Anversa e Liegi si trovano sotto il perdurante telefuoco.

Bombardieri e caccia anglo-americani hanno continuato anche nella giornata di ieri i loro attacchi terroristici contro la popolazione civile nella Germania meridionale e occidentale, soprattutto nella zona Reno-Meno. Gravi danni agli edifici sono stati provocati soprattutto a Bingen, nonchè, nel corso di attacchi notturni britannici, in alcune località della regione renano-vestfalica. Ad opera della caccia e dell'artiglieria controaerea della Luftwaffe, gli Anglo-americani hanno perduto in questi attacchi 47 velivoli, di cui 25 bombardieri quadrimotori.

La battaglia nelle Ardenne si è concentrata ieri in due piccoli settori sul fianco settentrionale e quello meridionale della zona di infiltrazione. Nel settore settentrionale gli Americani hanno compiuto con grosse forze e con l'appoggio di carri armati diverse puntate di ricognizione le quali si sono infrante nel fuoco difensivo tedesco. La fanteria di scorta ha subito tali perdite da dover rinunciare nel pomeriggio alla continuazione della sua attività. Si attende però per i prossimi giorni una ripresa degli attacchi nemici per tentare di ostacolare le operazioni tedesche.

Sul fianco meridionale i combattimenti si sono concentrati nella zona a sud di Bastogne. Diversi attacchi della Terza Armata americana si sono qui infranti nel fuoco concentrato di tutte le armi. Sono stati distrutti 25 carri armati e 18 altri automezzi corazzati.

Anche nel Lussemburgo l'attività si è ravvivata a nord della Sauer. Tentativi del nemico di allargare le sue teste di ponte sono stati sbaragliati.

Tra la Saar e il Reno la giornata di ieri è trascorsa tranquilla. Un gruppo d'assalto tedesco è penetrato profondamente nel sistema difensivo americano facendo saltare due carri armati e un pezzo semovente e ritornando alle proprie linee senza perdite e con un grande bottino di armi.

Anche nell'Alta Alsazia non si sono svolti combattimenti di importanza.

Il piano di Eisenhower è stato rovesciato

Berna, 30

Esaminando la situazione al fronte occidentale, un commentatore di Radio Londra ha osservato che la offensiva tedesca è un successo per il Reich, poichè essa ha rovesciato il piano offensivo degli alleati.

Il critico militare Bratt scrive nello *Stockholms Tidningen* che scopo principale dell'offensiva germanica era quello di provocare il disordine nei piani avversari e di alleggerire il fronte di Aquisgrana. Questo obiettivo è stato raggiunto. Secondo l'opinione degli alleati, i Germanici hanno pure guadagnato del tempo che è poi un rimarchevole risultato della strategia di Rundstedt. La strategia di questo ultimo ha pure scosso in una certa misura la fiducia in sè di Eisenhower nella sua condotta di guerra, ciò che risulta da vari commenti britannici.

Il Reich entra nel 1945 con fiducia e volontà incrollabili

Berlino, 30

La *Berliner Nachtausgabe* scrive che la Germania ha superato una durissima crisi, facendo così del 1944 l'anno in cui si è maggiormente distinta. Il Reich entra nel 1945 pieno di fiducia e mostrerà cosa possono fare la tenacia e la volontà incrollabili e la fiducia nella giustizia della propria causa. Per essersi dimostrata così forte, la Germania gode adesso di maggior fiducia come Potenza guidatrice del Continente europeo, che non un anno fa, quando il mondo aspettava la realizzazione delle decisioni di Teheran, speculando sulla sedicente inesauribile forza del bolscevismo, dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. La Germania combatte oggi per la libertà dell'Europa.

Dichiarazioni di Iguchi

Tokio, 30

Il portavoce del Governo giapponese, Iguchi, ha definito l'invasione anglo-americana nell'Europa occidentale come il maggiore avvenimento europeo del 1944, al quale tuttavia bisogna ora opporre l'offensiva tedesca. Occupandosi della confusa situazione politica dei popoli anglosassoni, egli ha affermato che i popoli nei Paesi dell'Europa cosiddetta liberata vivono in una tremenda situazione di miseria.

Occupandosi poi della situazione nel Pacifico, il portavoce ha constatato che il nemico è giunto finalmente alla linea difensiva interna giapponese, dove verrà gravemente colpito dalle forze nipponiche e soprattutto dalle formazioni dei bombardieri. Nel prossimo anno, le forze nipponiche infliggeranno perdite altissime al nemico, annientando le truppe d'invasione cadute nella trappola.

La consegna al Governo bulgaro degli ex Reggenti e di numerosi ministri

Stoccolma, 30

Il Governo bulgaro aveva indirizzato al Governo sovietico la richiesta di volergli rimettere le persone considerate come «i principali colpevoli di aver trascinato la Bulgaria contro le Nazioni unite». Tali persone erano state poste sotto sorveglianza dall'Alto Comando delle truppe sovietiche stazionanti in Bulgaria. Il Governo sovietico per conseguenza, in accordo con i Governi della Granbretagna e degli Stati Uniti, ha rimesso al Governo bulgaro gli ex Reggenti della Bulgaria, Principe Cirillo, prof. Filof e gen. Michof, gli ex ministri Bochilof, Gabrowski, Vassilief, Chichmanof, dott. Ganof, Murief, nonchè i generali Hadji-Petkof e Lukach.

Tutto dipende dall'umore sovietico

Amsterdam, 30

Il direttore generale dell'«Unrra» ha dichiarato che le missioni e gli osservatori che dovevano essere inviati a portare soccorsi alla popolazione della Polonia «liberata», sarebbero pronti a partire, ma si attende ancora l'assicurazione delle autorità sovietiche che i soccorsi saranno ricevuti nei porti sovietici e che l'Urss si incaricherà del loro trasporto nell'interno del Paese.

Un'intervista di Mussolini pubblicata dai giornali tedeschi

"Lo schieramento delle Divisioni italiane sul fronte è ormai un fatto compiuto" - Messaggio ai lavoratori in Germania

Berlino, 30

Cinquanta giornali consociati tedeschi pubblicano oggi il testo dell'intervista concessa dal Duce al loro corrispondente signor Balemann.

Dopo aver descritto il sobrio studio nel quale il Capo dello Stato lavora, il giornalista riferisce le seguenti parole di Mussolini:

«Dopo aver superato difficoltà facili ad immaginare e tenuto conto della situazione generale, la Repubblica Sociale Italiana chiude favorevolmente il bilancio del suo primo anno di vita. Tanto il Governo, quanto il popolo si trovano alle prese con problemi di gran portata, la cui soluzione richiede la cooperazione fattiva di ogni cittadino».

Una parte dell'importante intervista il Duce l'ha dedicata alla collaborazione italo-tedesca sul terreno militare.

«Essa — ha detto Mussolini — porta ogni giorno i suoi frutti. Le truppe germaniche e le formazioni italiane partecipano insieme all'epurazione dei partigiani che è una delle più gravi conseguenze del collasso del settembre 1943. D'altronde il triste fenomeno attraversa una sua particolare crisi e finirà per essere completamente eliminato dalle operazioni delle forze italo-tedesche.

Lo schieramento delle Divisioni italiane sul fronte è ormai un fatto compiuto e i reparti italiani finora impegnati hanno compiuto tutto il proprio dovere. Oltre alle grandi unità è stata costituita una Divisione di volontari, la Divisione «Etna», alla quale è affidata la difesa del Paese contro l'offesa aerea. Anche questa unità è meritevole del più alto riconoscimento».

Avendo l'intervistatore manifestato il desiderio di recare agli Italiani residenti in Germania una parola del loro Capo, il Duce ha subito dichiarato:

«Benissimo, pubblicate il seguente messaggio: La sorte dei lavoratori italiani in Germania è oggetto delle mie particolari, e posso dire quotidiane, preoccupazioni. Ho sempre seguito e seguo assiduamente l'attività degli organismi creati per l'assistenza degli italiani che si trovano in Germania e specialmente degli ex internati militari. Io esorto gli Italiani a tenersi sempre in contatto con la Patria e ad essere bene al corrente di tutti gli avvenimenti; ciò potrà essere facilitato dalla conoscenza della lingua tedesca che permetterà loro di seguire sui giornali locali le vicende del mondo, e vorrei che i giornali tedeschi della provincia sollecitassero l'interesse degli Italiani pubblicando recenti e interessanti notiziari dall'Italia».

Il Presidente Hacha al Führer

Praga, 30

Il Presidente Hacha ha inviato al Führer un telegramma di augurio esprimendo i voti suoi e del Governo del Protettorato. Egli dichiara nel suo telegramma che la personalità del Führer è la più sicura garanzia che il Reich, e con esso il popolo ceco, supereranno la durezza del tempo per guadagnarsi un migliore futuro.

Truppe del Salvador penetrano nel Guatemala

Madrid, 30

Truppe del Salvador hanno varcato la frontiera del Guatemala presso Rio de la Paz ed hanno occupato l'importante località di Concepcion a 6 chilometri dal confine.

Sul fronte italiano negli ultimi 12 giorni

Minimi progressi inglesi al confronto delle perdite

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia centrale si sono svolti solamente scontri di poca importanza.

Dalla Valle del Serchio, a sud di Bologna ed a sud di Faenza, non si segnalano azioni di rilievo. Gli Americani ed i Britannici si sono limitati infatti a puntate esplorative facilmente respinte dalla difesa germanica. Un tentativo di penetrazione dell'avversario a nord-est di Faenza è stato decisamente frustrato dai granatieri del Reich. In questo settore, per ammissione dello stesso nemico, i reparti dell'VIII Armata britannica hanno progredito negli ultimi 12 giorni, a prezzo di perdite sanguinose, solo di un chilometro e mezzo.

Singoli reparti di esplorazione tedeschi sono penetrati nelle linee avversarie della V Armata americana come pure dell'VIII Armata britannica e sono ritornati alle proprie linee senza perdite e con importanti risultati di ricognizione.

Senza discriminazione

Un orfanotrofio femminile distrutto interamente da una bomba

Cuneo, 30

In zona di Cuneo una bomba nemica ha colpito in pieno un orfanotrofio femminile dove erano ricoverate 30 orfane. L'edificio è andato interamente distrutto travolgendo bambine e suore. Finora sono stati estratti dalle macerie 17 morti, fra cui le suore, e 12 feriti. Va rilevato che nella zona non esiste alcun obiettivo militare.

Churchill ha accolto la volontà dei rivoltosi greci

Re Giorgio fatto sparire dalla scena

L'arcivescovo Damaskinos nominato Reggente - Il cannone continua a tuonare nella Capitale provocando nuove devastazioni - Il gen. Scobie protesta contro l'Elas per i maltrattamenti ai prigionieri

Berna, 30

Secondo l'Agenzia Reuter, il Consiglio dei ministri nel corso del quale Churchill ed Eden hanno presentato un'ampia relazione sulla loro missione ad Atene, è durato lungo tempo. Dopo il Consiglio, Churchill ha ricevuto il fuoruscito Re di Grecia. A proposito del colloquio svoltosi fra Churchill ed il monarca ellenico, da parte governativa britannica non è stata emanata nessuna dichiarazione.

Il rischio d'un viaggio

Secondo notizie pervenute qui da Atene, il Re di Grecia ha informato telegraficamente Papandreu di essere d'accordo con l'istituzione di una Reggenza in Grecia e di accettare la nomina dell'arcivescovo Damaskinos a Reggente. Egli presterà il giuramento davanti al Governo e al Santo Sinodo. Nel telegramma del Re a Damaskinos è espressa la speranza che l'arcivescovo tenterà di ristabilire in Grecia l'ordine e la pace. Si ritiene certo ad Atene che il Governo Papandreu darà le dimissioni dopo il giuramento dell'arcivescovo. Sarebbero già in corso preparativi per formare un Gabinetto neutrale che intraprenderà trattative con i capi dell'Elas.

Dopo il ritorno da Atene, Churchill ed Eden hanno fatto venerdì sera un resoconto al ministro della Guerra sulle loro impressioni in Grecia. L'accoglienza fatta a Churchill al suo ritorno in Inghilterra ha dovuto sembrargli meno calorosa di quanto egli non ne sia abituato. La stampa inglese è generalmente d'accordo nel giudicare che Churchill ha osato con questo viaggio più di quanto era necessario nella situazione attuale. Il News Chronicle *dichiara deliberatamente che il risultato del viaggio non corrisponde al rischio che il Presidente del Consiglio si era addossato. Una visita di Eden ad Atene sarebbe bastata nella situazione attuale. Anzitutto si era prevista la visita di Eden e non è che più tardi che Churchill ha dichiarato di voler partecipare al viaggio. La decisione di Churchill è stata certamente provocata dalla facilità con la quale egli poteva guadagnare qualche alloro in questo viaggio, al fine di conciliare i suoi avversari del partito di sinistra.*

Il corrispondente diplomatico del Times scrive che molti Inglesi sono stati sorpresi del rapido ritorno del Premier, il quale ha tenuto un solo discorso alla riunione dei rappresentanti del Governo greco e dei capi dell'Elas. L'articolista è dell'opinione che nel suo breve soggiorno ad Atene Churchill si è reso conto che alcun miglioramento della situazione non sarà possibile fino a che il Re dei Greci non avrà dato il suo consenso alla nomina del Reggente, in questo caso l'arcivescovo Damaskinos di Atene.

Niente dollari

Il Berner Tagblatt osserva che le simpatie dei russi per l'«Eam» e l'«Elas» sono così evidenti come quelle che il maresciallo Tito prova nei riguardi dei suoi amici greci. Si ha l'impressione, continua il giornale, che una dittatura comunista in Grecia sia incompatibile con gli interessi britannici, tanto più se si tien conto delle mire russe sugli Stretti, mire che non hanno cessato di esistere, anche se non sono sempre chiaramente espresse.

E' noto che Roosevelt ha rifiutato al Governo greco un prestito benchè l'Inghilterra avesse appoggiato la richiesta fatta da Papandreu. Un anno fa gli Americani cedevano alla Grecia in base alla legge «Affitti e prestiti» un vecchio cacciatorpediniere. Questo avvenimento veniva fatto conoscere ai greci per mezzo di una propaganda colossale e la radio e i manifestini lanciati per mezzo di aerei avevano avuto allora un grande successo. Oggi Roosevelt rifiuta quel prestito che dovrebbe permettere l'acquisto di viveri di prima necessità.

Autoblinde munite di altoparlanti hanno percorso oggi i quartieri di Atene controllati dagli insorti, dalle quali è stato letto un ordine del Comando dell'Elas secondo cui tutti gli uomini dai 19 ai 46 anni dovranno arruolarsi nei reparti partigiani. Gravi pene sono previste in caso di rifiuto.

Il cannone continua a tuonare nella Capitale senza sosta, provocando sempre maggiori devastazioni nella città. Le condizioni della popolazione civile ateniese permangono tristi.

Intorno al colle Ardito e alla prigione Syngros, occupati dall'Elas, si combatte tuttora accanitamente. Un attacco dell'Elas contro il colle di Lycabetos tenuto dalle forze della Guardia nazionale è stato respinto.

Continuano intanto i saccheggi. Nell'Epiro prosegue la ritirata del generale Zervas davanti alle preponderanti forze dell'Elas.

Il comandante inglese, generale Scobie, si è lagnato presso la Croce Rossa Internazionale per il cattivo trattamento subito dai prigionieri inglesi da parte dell'Elas. A prescindere dall'insufficiente nutrimento e dalla mancanza di assistenza medica, vi sono prove che prigionieri britannici sono stati maltrattati dagli uomini dell'Elas. Il generale Scobie ha pregato la Croce Rossa di aprire un'inchiesta.

L'ondata degli arresti in Romania si estende anche ai villaggi

Vienna, 30

Una nuova ondata di arresti si è scatenata in Romania. Essa non si limita alle grandi città ma raggiunge anche i villaggi. Comitati speciali sono stati costituiti in parecchie regioni per sorvegliare l'attività dei rappresentanti dei vari partiti politici. Essi sono composti da membri del partito nazionalzaranista, del partito liberale, dei partiti comunista e socialista e da un rappresentante ebreo. Violenti discussioni si accendono spesso in seno a questi comitati circa l'ampiezza degli arresti e le persone che costituiscono l'oggetto dell'epurazione.

Un compito ben doloroso spetta ai rappresentanti dei due partiti democratici i quali hanno dovuto difendere parecchie volte i loro camerati «sospetti» correndo il rischio di essere arrestati a loro volta senza pertanto riuscire a salvare i loro protetti. I comitati sono sottoposti completamente al terrore giudeo-bolscevico che dà l'impronta alla nuova grande ondata di arresti. I Legionari e gli ambienti nazionalisti sono le prime vittime di questo terrore. Vyscinsky e i suoi adepti seguono attentamente queste operazioni di polizia.

Dopo che Mosca aveva proprio in questi ultimi giorni pubblicato una nota con la quale faceva rilevare che l'adempimento del trattato di armistizio lasciava molto a desiderare, il Governo marionetta di Bucarest ha dovuto emanare un'altra legge con la quale si dispone e si garantisce l'incondizionato adempimento di tutti i desideri sovietici sotto la minaccia di gravi pene. Ogni reato contro lo adempimento del trattato di armistizio verrà punito con la reclusione fino a 6 mesi e la pena pecuniaria fino a 100 mila lei.

Addio eleganze a Parigi
Ballerine e coriste hanno freddo

Berna, 30

Un corrispondente dell'*United Press* si occupa della situazione di Parigi e scrive: «Le coriste e ballerine dei freddi teatri di Parigi minacciano di scioperare. Esse dichiarano che sono costrette a entrare in scena mezze o tre quarti nude e soffrire il freddo mentre gli spettatori sono avvolti in pesanti mantelli e sciàlli. «Se ci raffreddiamo e non possiamo lavorare per un giorno — esse dicono — veniamo licenziate». Una proposta di vestire di più le ballerine è stata respinta con indignazione dai direttori dei teatri. Anche la famosa eleganza parigina appartiene al passato: dopo l'entrata degli Anglo-americani essa è quasi del tutto scomparsa. Secondo statistiche ufficiali a Parigi vi sono oggi 350 mila disoccupati.

Parigi soffre terribilmente sotto l'improvviso freddo, così scrive la *Tribune de Genève*. Contrariamente alle promesse del Governo, la popolazione non ha ottenuto un grammo di carbone. Pertanto i parigini sono stati costretti a procurarsi il combustibile nei parchi e nei boschi di Parigi.

Un nuovo carburante in Giappone

Tokio, 30

Un nuovo carburante sarà prodotto su vastissima scala nel Giappone sfruttando una nuova formula per la produzione della benzina mediante la distillazione di radici d'abete.

New York senza carne per lo sciopero dei macellai

Madrid, 30

A Nuova York continua lo sciopero dei macellai cosicchè la città si trova da 5 giorni senza carne.

Giubileo di un'Agenzia giornalistica

Berna, 30

L'Agenzia d'informazioni svizzera festeggia il primo gennaio 50 anni di vita. Venne fondata alla fine del 1894 dall'allora segretario di redazione del *Journal de Genève* e presidente della Lega dei giornalisti svizzeri Charles Morel, con l'aiuto del redattore capo della *Neue Zürcher Zeitung*, Bissinger.

(Foto Weltbild)

Appena cessato il fuoco vengono riattivati gli impianti telefonici

Accanita resistenza in Ungheria e in Curlandia

Violenti attacchi sovietici sbaragliati nella zona di Budapest dalle truppe tedesche e magiare

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

In Ungheria, le nostre truppe hanno respinto numerosi attacchi bolscevichi nella zona di Szekesfehervar e di Felsoegalla. Il nemico è stato gravemente colpito, ed ha subito alte perdite sanguinose in seguito a puntate di sorpresa di carri armati e al fuoco concentrico dell'artiglieria contro le sue posizioni di apprestamento. Nel corso della lotta per una località, sono stati distrutti 19 carri armati sovietici dei 25 impiegati dal nemico.

Nella zona di Budapest reparti tedeschi e ungheresi hanno sbaragliato violenti attacchi di carri armati e di fanteria dei bolscevichi.

A nord dell'Eipel, i Sovietici premono più fortemente verso nord. Presso Szeczeny e nella regione delle sorgenti del Sajo, i ripetuti attacchi bolscevichi non hanno avuto successo.

In Curlandia gli epicentri dei gravi combattimenti difensivi si sono trovati nella giornata di ieri nella zona a nord di Doblen. Con una esemplare tenacia, le nostre truppe hanno respinto tutti gli attacchi dove il nemico non era già stato sbaragliato nelle sue posizioni di apprestamento dal fuoco dell'artiglieria e dei lanciagranate.

La forte difesa della Capitale ungherese che tiene agganciato un notevole contingente di truppe sovietiche e lo sbaragliamento di notevoli reparti di fanteria e corazzati nemici hanno grandemente ostacolato e frazionato i movimenti bolscevichi tra il Lago Balaton e il Danubio. Nelle colline ad ovest di Szekesfehervar dietro le quali si innalza come ostacolo naturale il massiccio del Bakonj, il nemico ha impiegato diversi reggimenti di fanteria che sono però incappati nei campi di mine e nei reticolati e sono stati sbaragliati dall'artiglieria germanica.

Anche negli altri settori del fronte, i Sovietici non hanno potuto ieri guadagnare terreno. A nord del Danubio il nemico ha tentato tenacemente di passare attraverso il Gran. Finora esso ha potuto formare solo piccole teste di ponte che sono state sempre eliminate.

La battaglia in Curlandia ha presentato lo stesso quadro dei giorni precedenti. I Sovietici hanno intrapreso nuovi forti attacchi specialmente a ovest di Mitau, che però si sono infranti davanti alla linea principale. L'impiego di carri armati da parte nemica è stato minore e ciò si spiega con le alte perdite subite dall'inizio della battaglia. 482 carri armati e pezzi semoventi bruciati e distrutti giacevano la sera del 29 dicembre sul vasto campo di battaglia di Curlandia.

Decisioni britanniche

Nessun riconoscimento politico ai fuorilegge dell'Italia settentrionale
Il deficit del bilancio statale è salito nell'Italia invasa a 62 miliardi

Berna, 30

Nella riunione tenuta stamane a Roma dal cosiddetto Consiglio dei ministri, Bonomi ha dichiarato che il Comando alleato non ha accordato alcun riconoscimento politico ai fuorilegge dell'Italia settentrionale. Bonomi ha aggiunto che sono state soltanto concordate misure militari per l'organizzazione di colpi terroristici al di là delle linee. Tale dichiarazione ha prodotto vivo disappunto negli ambienti politici dell'Italia invasa dove si sottolinea la doppiezza della politica britannica, sempre aliena dal prendere impegni precisi.

La pubblicazione del discorso del Duce da parte del giornale romano ha suscitato un vivo scalpore negli ambienti politici anglo-americani a Roma. E' stata aperta una inchiesta; intanto, fino a che non saranno rese note le sue conclusioni, sono stati arrestati il direttore e due redattori del giornale. L'avvenimento è ampiamente commentato dalla popolazione dell'Urbe.

In un articolo dell'*Unità* Di Vittorio osserva che la categoria degli impiegati statali e parastatali è completamente trascurata dal Governo Bonomi. Sono note le tragiche condizioni del bilancio governativo, ma — aggiunge l'articolista — nessun Governo può pensare di risanare le proprie finanze sacrificando oltre ogni limite i propri dipendenti.

Il deficit nel bilancio dello Stato che nel settembre dello scorso anno era valutato a 43 miliardi di lire ha raggiunto, secondo una notizia del corrispondente romano dell'Agenzia EFE, la cifra di 62 miliardi. L'Italia occupata dagli Anglo-americani deve sborsare per un debito di 600 miliardi annualmente 17 miliardi di lire. La situazione finanziaria è quanto mai cattiva, nè vi sono dei sintomi che il Governo di Bonomi voglia intraprendere dei passi per tentar di frenare l'inflazione. La circolazione bancaria era salita il 10 dicembre a 233 miliardi ai quali vanno aggiunti altri 44 miliardi delle cosiddette «Lire d'occupazione».

Il Governo Bonomi ha emesso un decreto con il quale viene ordinata la revisione di tutti i redditi di ricchezza mobile e complementari. La revisione avrà effetto retroattivo ed i contribuenti saranno costretti a versare le differenze di imposta dal 1.o luglio 1944. A base della revisione sono i redditi del 1943.

Dopo una eccitante caccia all'uomo, è stato arrestato a Roma il capo di una banda di malviventi i cui affiliati erano in gran parte soldati americani e inglesi. Robert Lane, il capo di questi gangsters, ha sulla coscienza diversi assassinii e furti a mano armata. Nel novembre egli era riuscito a sfuggire alla polizia e da allora tutte le strade che conducono verso Roma erano state attentamente sorvegliate.

Americanate

Vincitrice di un concorso di bellezza che diventa Sindaco di Portsmouth

Ginevra, 30

Da una notizia americana si apprende che a Portsmouth è stato nominato il primo Sindaco femminile. Si tratta di una donna che anni fa vinse un concorso di bellezza ottenendo il titolo di «Miss Portsmouth».

Breve bilancio dell'offensiva

Il fronte d'attacco del nemico è stato considerevolmente spostato

Le ripercussioni dei recenti avvenimenti militari si faranno sentire nei prossimi mesi

Berlino, 30

In un articolo intitolato «Ciò che è stato realizzato con il colpo fatto dai Germanici», la *Deutsche Allgemeine Zeitung* fa un breve bilancio dell'offensiva germanica in Occidente, scrivendo fra l'altro:

«Allorchè una settimana prima di Natale si iniziava l'avanzata germanica fra le paludi delle Ardenne e il Lussemburgo, nessuno nelle due parti belligeranti poteva prevedere a cosa mirasse l'operazione germanica, folgoreggiante nella sua rapidità e nella sua forza. Durante le feste di Natale, l'Alto Comando germanico poteva già constatare che l'avanzata era pervenuta a un punto tale che eliminava ogni minaccia contro la Ruhr, la Bassa Renania, la Saar e il Palatinato. Da questo momento aveva inizio una nuova fase della battaglia. Eisenhower si vedeva costretto a ritirare una Divisione dopo l'altra dal settore di Aquisgrana e dagli altri settori situati più a sud, onde opporsi alla potente offensiva germanica. Gli attacchi diretti dall'Alto Comando alleato contro i fianchi del cuneo germanico non erano sferrati dalle riserve provenienti dalle retrovie, ma dalle Divisioni ritirate dagli altri settori. Inoltre l'azione germanica ha completamente rovesciato i piani di Eisenhower che miravano a portare il peso delle operazioni sul territorio della Germania occidentale. Dopo appena 15 giorni, il piano alleato è stato frustrato. Le Divisioni come quelle americane, che erano state ritirate in tutta fretta dai loro settori del fronte per essere inviate contro i fianchi del cuneo germanico, non possono essere riorganizzate in breve per passare a loro volta a una nuova offensiva, dato che l'attacco germanico che è penetrato per parecchie diecine di chilometri nel territorio belga-lussemburghese, non è costato agli Americani soltanto la perdita di carri armati e di armi di ogni tipo, ma pure perdite di vite umane di gran lunga superiori a quelle subite nel corso delle precedenti battaglie difensive.

«Il successo germanico non deve essere dunque misurato in base al terreno conquistato nella battaglia. Esso ha importanza per la ragione che il fronte di attacco del nemico è stato considerevolmente spostato e così pure i centri nevralgici da cui partiva la minaccia al territorio germanico. Quale che sia il futuro sviluppo dei combattimenti nel Belgio e nel Lussemburgo, i recenti avvenimenti militari sono di un'enorme importanza, che non bisogna sottovalutare e le cui ripercussioni si faranno sentire nei prossimi mesi».

I giornali per Capodanno

DOMANI, LUNEDI' 1.o GENNAIO, i giornali non escono. **MARTEDI' 2 GENNAIO** escono il «Piccolo della Sera» alle ore 8 antimeridiane e le «Ultime Notizie» alla solita ora.

CRONACA DELLA CITTÀ

SULLA SOGLIA DEL 1945

Bilancio e previsioni della politica dei prezzi

Certamente nessun altro lato della vita economica esercita tanto direttamente la sua influenza sulla vita e, in particolare, sull'atteggiamento di un popolo quanto la formazione, la determinazione e la disciplina dei prezzi. L'ammontare delle entrate a favore del produttore e quello delle uscite a spese dal consumatore dipendono dall'altezza dei prezzi. Nel corso di una guerra a lunga durata i rapporti di scambio vengono sempre più turbati a vantaggio del produttore, dimodochè lo Stato è costretto ad intervenire in difesa del consumatore mediante una disciplina coordinatrice. Ora, quando alla fine di quest'anno ognuno esaminerà e farà le sue considerazioni sugli avvenimenti trascorsi, sarà bene che anche nell'ambito della politica dei prezzi egli tenti di trarre dall'esame del passato i proponimenti e le decisioni per l'anno veniente.

Alla fine dell'anno 1943 la situazione economica era ancora fortemente influenzata dagli avvenimenti derivati dal tradimento militare e politico di settembre. Disciplina e ordine erano in gran parte infranti e molti credettero di poter ritornare all'economia libera dei tempi passati, senza considerare che la guerra e i doveri verso il popolo da essa derivanti erano tutt'altro che terminati. Il manchevole potere esecutivo dello Stato aveva rafforzato negli elementi speculatori la convinzione di agire legalmente e questo cattivo esempio ebbe l'effetto di una malattia contagiosa sulla moralità economica dei commercianti onesti. E ben presto si lasciò intravedere l'enorme pericolo verso il quale portava il progressivo sviluppo degli avvenimenti. Continue richieste di aumenti di paga e prezzi sempre più alti minacciavano con il loro pericoloso giuoco alterno di precipitare l'intera economia nel baratro dell'inflazione.

In conseguenza di ciò, con l'inizio dell'anno 1944 si procedette ad un rivoluzionamento della politica dei prezzi e delle paghe, provvedendo al loro blocco e all'istituzione di una forza economico-esecutiva dello Stato che fosse in grado di riportare lentamente la traballante economia sulla via della normalità e dell'ordine. Con l'ordinanza del 1.o marzo 1944 contro la maggiorazione dei prezzi, il Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, dott. Rainer, pose la legge fondamentale nel campo della politica dei prezzi. Come del resto esaurientemente chiarito nell'introduzione dell'ordinanza stessa, detta legge basilare mira ad assicurare sopra tutto il rifornimento dei generi di prima necessità al popolo lavoratore e ad impedire la maggiorazione dei prezzi. A questo scopo vennero nominati i commissari dei prezzi a Trieste e Lubiana. Ulteriori ordinanze relative alla competenza dei commissari dei prezzi e alla nomina delle autorità competenti nelle singole provincie stabilirono la legislazione fondamentale sui prezzi. Le autorità preposte alla disciplina dei prezzi vennero affiancate da un commissario statale per la lotta contro la borsa nera, con l'incarico speciale di combattere e stroncare con tutti i mezzi l'attività criminale degli speculatori.

Con un lavoro gravoso e svolto fino ai minimi particolari, i commissari dei prezzi iniziarono la lotta contro la nuova formazione dei prezzi, con speciale riguardo per quei territori che dovevano coprire con mezzi propri il loro fabbisogno vitale. L'alimentazione e l'abbigliamento hanno avuto la loro equa regolamentazione nei prezzi. Nell'industria, sia in generale che per le singole aziende, vennero stabiliti i prezzi delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti. Per quanto concerne la struttura economica nel territorio del Litorale Adriatico, i commissari dei prezzi ebbero particolare riguardo per la disciplina del commercio. In tale ambito vanno annoverate le disposizioni relative alla tenuta in evidenza dei documenti comprovanti i prezzi praticati ed ai margini d'utile consentiti, perchè indicano la via che deve essere seguita ad ogni costo, se si vogliono evitare alla comunità le tristi conseguenze derivate dalla passata mentalità economica.

Gli effetti dovuti alla precaria situazione economica di questo territorio furono e sono tuttora oggetto di speciale preoccupazione e cura, in quanto le cause sono da ascriversi alla sua dipendenza da altre regioni, alle conseguenze dirette o indirette dello stato di guerra, o alla sfavorevole posizione geografica. I lavori di prossima conclusione sulla disciplina dei prezzi di trasporto e sulla equa distribuzione dei rischi di guerra apporteranno un notevole vantaggio all'economia.

Un'efficace e pratica realizzazione ha avuto la determinazione dei prezzi dovuta all'attività degli organi di vigilanza presso le Prefetture delle singole provincie e la solerte attività della polizia economica. Il crescente numero delle denunce e delle sanzioni applicate in sede amministrativa da parte degli organi di vigilanza avrà persuaso gli speculatori che l'autorità centrale è decisa a mettere in effetto le disposizioni emanate. E' passato il tempo dell'ignoranza delle leggi e l'anno prossimo porterà seco un ulteriore rincrudimento della vigilanza sui prezzi. Ma accanto agli artigiani ed esercenti in genere anche il pubblico compratore dovrà riconoscere sempre più che gli organi di vigilanza e la polizia economica si adoperano a loro vantaggio e nel loro interesse e possono pertanto attendersi con ragione la loro sempre più attiva collaborazione nella lotta contro gli sfruttatori e gli strozzini.

Concludendo, se possiamo effettivamente affermare che gli sforzi comuni compiuti da tutte le autorità preposte alla disciplina dei prezzi durante l'anno 1944 hanno contribuito ad eliminare un grave pericolo sorto nel '43 a danno della comunità, dobbiamo anche attenderci che con l'inizio dell'anno 1945 possa essere esaudito l'augurio nostro, che in seguito tutte le prescrizioni emanate trovino l'appoggio più completo nella convinzione che a questo modo si dà all'economia del Litorale Adriatico la possibilità di contribuire nel modo più efficace al raggiungimento della vittoria.

Ludwig Bondkowski
consigliere governativo

31 dicembre

Ultimo giorno dell'anno. Un numero che cambia e tutto come prima? Un anno è una breve unità di misura nella brevissima vita di un uomo.

Eppure quando s'arriva al 31 dicembre, par d'essere ad una svolta, per cui quel che si lascia indietro ormai si perde nelle nebbie del ricordo e pieno di promesse s'annuncia il domani.

Anche nel tempo duro in cui oggi si vive? Ma certo. Se l'uomo è la misura, secondo il pensiero antico, di tutte le cose, l'uomo è ancora e sempre il protagonista della storia, e la forza più decisiva che essa opera; ed è anche la sola forza invincibile. Perciò, sia pure in mezzo a tante raffiche, l'uomo — e dunque noi tutti — sta ancora in piedi, vive e combatte, soffre e resiste. Guardiamoci intorno. Anche la nostra terra ha subito, nell'anno che con oggi muore, le torture della guerra; disagi, privazioni, dolori. Eppure quanta rinascente forza, giorno per giorno, nella nostra gente, nel volto dei nostri cari, di quanti, giovani o vecchi, sono costretti ad avanzare sotto l'incombente burrasca. Troppi eventi condensati nelle ore che passano rapide, brutte, belle, brutte, per consentire anche una sola pausa di contemplazione; ma ci si accorgerebbe che questa nostra povera carne si va facendo d'acciaio, che ogni organismo diventa un fortilizio, che anche i bambini e le donne vivono una loro vita di soldati di prima linea, vita di guerra.

La guerra — ha detto qualcuno — è una cura di ferro che l'umanità ha bisogno di fare periodicamente. Umorismo o filosofia? Certo si è che, dopo tanti anni, ci sentiamo tutti in trincea, a un piccolo posto, E che ciascuno a suo modo fa la sua guerra. La dura legge comanda ancora: resistere. Resistere. Perchè un evento così grandioso che sconvolge i continenti, non può essere accaduto invano per la storia dell'uomo e della sua civiltà. E' fatale perciò esso domandi a ciascuno qualche cosa. E noi lo dobbiamo dare e lo diamo tutti i giorni. Con la ferma certezza di conquistarci il nostro domani, per l'ora che verrà, alfine, anche sul nostro calendario umano. L'ora grande della rinascita, della vittoria: che sarà tanto più fulgida, quanto più ce la saremo guadagnata.

E, sino allora, lettori, serenità e animo forte: stringere i denti e andare avanti. Domani comincia un anno nuovo: forse nei disegni dell'Onnipotente sono già maturate le supreme decisioni.

TEATRI E CONCERTI

"La forza del destino,, al Teatro Verdi

L'ampio e possente respiro verdiano, la violenza elementare delle sue passioni, il fervore mistico religioso di certi suoi momenti scenici, l'affanno ondeggiante e l'estasi lirica dei suoi sentimenti d'amore, il palpito vibrato e acceso dei suoi impeti d'odio, la violenza vulcanica della sua parola drammatica, lo slancio umano e la generosità cavalleresca della sua bontà, l'ardente spiritualità della sua catarsi sono riapparse iersera nella «Forza del destino» opera di transizione, non ancora serrata e conclusa nella forma, non sempre elaborata con unità di stile, tutta densa di influssi del «Trovatore», «Traviata» e «Ballo in maschera», ma ricca e agitata di fermenti geniali, di nuove e originali invenzioni, e di quel mutamento inquieto e continuo che caratterizzano il linguaggio verdiano. L'immagine sonora dei personaggi della «Forza del destino», ad eccezione di Melitone il quale anticipa Falstaff nella forma del recitativo e di Preziosilla, che presenta affinità musicali profonde con la zingara del «Ballo in maschera» appartiene al mondo tragico per la sfrenatezza delle passioni, per le brame violente nell'amore e nell'odio. In questo clima shakespeariano di esaltazione, di grandezza nel bene e nel male, Verdi supera l'ambito del romanticismo e si innalza all'Ethos della classicità. L'alta tensione, il recitativo concitato, la parola espressiva sullo sfondo armonico dell'orchestra, la costruzione mirabile degli «staccati» e la collocazione delle pause e dei «respiri» e infine la curva ascendente e il movimento mobilissimo della linea melodica, fortemente sagomata e incisa, chiamata a riflettere gli stati psichici dei protagonisti, sono gli elementi costitutivi del suo linguaggio sonoro, organo delle sensazioni più intime dell'animo umano. Giova ripetere ciò che tante volte è stato qua affermato: essere Verdi il musicista più difficile a eseguirsi e pieno di esigenze come un classico. Nonostante le forzose rinunzie, e la pochezza dei mezzi, l'esecuzione di iersera è stata nobile e accurata e mantenuta in una bella linea di espressività per merito del direttore Edmondo De Vecchi, musicista espertissimo nel costruire e concertare lo spettacolo con finezza, penetrazione, sicurezza e risultati eccellenti. La signora Serafina Di Leo, già acclamata in altra stagione come interprete verdiana, ha sostenuto ieri il grave pondo della parte con singolare intelligenza artistica e serietà d'intenzioni, mostrando intima adesione al carattere del personaggio e alle complesse esigenze del canto, superate con dovizia di mezzi vocali. Il tenore Franco Beval ha plasmato la sua voce alle molteplici espressioni lirico-drammatiche di Don Alvaro ed è riuscito, segnatamente negli slanci canori e nei momenti appassionati, molto efficace. Lo stesso si può dire del baritono Cesare Bardelli, al quale bene si adatta vocalmente la parte di Don Carlo di Vargas sostenuta con espansiva e bene modellata vocalità. Come Padre Guardiano il basso Andrea Mongelli si è fatto apprezzare per gravità di atteggiamento e varietà di caratterizzazione negli episodi da lui espressi con prestigio di voce e dignità d'arte. Arguto e pettegolo Fra Melitone si è mostrato Mario Gubiani, artista versatissimo nel disegno colorito e vivace di figure comiche. La modestia delle prestazioni degli artisti complementari ha avuto tuttavia il suo buon rilievo: la Peruzzi come Preziosilla, la Curiel, il Messina, il Devoti e il Maionica, quest'ultimo corretto vocalmente più che scenicamente. Si è disimpegnato ottimamente e con particolare rilievo nell'accento soldatesco e nell'implorazione mistica, il coro del maestro Benaglio, e nei vari quadri sono state notate le cure coreografiche e i riuscitissimi movimenti scenici della signora Schellander-Moresco e di Riccardo Moresco, nonchè gli effetti luminosi di Giovanni Sembianti. La cronaca della serata è lieta di caldi e fervidi applausi, rivolti al maestro De Vecchi dopo la sinfonia iniziale eseguita con vivo impulso, e agli interpreti tutti, evocati al proscenio insieme al maestro Benaglio, ripetutamente, alla fine di ciascun atto e al termine dello spettacolo.

v. t.

Oggi alle 16 al Verdi il "Barbiere di Siviglia,,

Oggi alle ore 16, terza de «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, quinta del turno di abbonamento C, con i medesimi esecutori delle precedenti rappresentazioni, ad eccezione del ruolo del protagonista che sarà sostenuto dal baritono Gino Vanelli e di quello del Conte d'Almaviva che verrà interpretato dal tenore Mario Carlin. Dirigerà il maestro Antonio Narducci.

Domani, lunedì, alle 16, seconda de «La Forza del destino» di Giuseppe Verdi, sesta del turno d'abbonamento C, con i medesimi esecutori della rappresentazione di ieri sera.

"Superspettacolo Befana 1945,, imminente al Rossetti

Un originale e bizzarro spettacolo si svolgerà nei giorni 5, 6 e 7 del prossimo gennaio sulla scena del Politeama Rossetti, ricco di attrattive, di novità e di sorprese. Il «Superspettacolo Befana 1945» diviso in 2 tempi e 24 quadri comprenderà canzoni, balletti, musiche, quadri coreografici, scene comiche ecc. e sarà ricco di spunti di attualità conditi con fine umorismo e gustoso senso satirico e parodistico. Il programma attraentissimo — per il quale stanno attivamente lavorando scenografi e costumisti nonchè musicisti e scrittori — avrà quali interpreti i migliori elementi del mondo della piccola lirica noti anche oltre i nostri confini.

La seconda de «L'anima del fantoccio» al «Salesiano». Come annunciato, domani 1.o gennaio, alle 17.30, la Filo degli Ex-allievi offrirà la seconda del dramma in 3 atti di E. Bonomi «L'anima dei fantocci». Il successo che ha arriso alla prima rapresentazione e la bravura degli interpreti sono garanzia assoluta di ottima riuscita. Gli intervalli saranno allietati da suonate per pianoforte e fisarmonica eseguite dai bambini Adriana Toffolon ed Erminio Ambroset. Questa sera alle ore 17.30 spettacolo cinematografico.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 16: «Il barbiere di Siviglia», di Rossini.
ROSSETTI. 13.30: Sulla scena «Marmittoneide». Sullo schermo: «La signorina professoressa». Ultima 19.30.
NAZIONALE. 14: «Una ragazza per tre giorni», con Carl Raddatz. Ult. 19.30.
EXCELSIOR. 14.30: «Il perduto amore», a colori. K. Söderbaum, C. Raddatz.
SUPERCINEMA. 14: «L'acrobata sono io», con C. Rivel e C. Tabody. (I visione).
FILODRAMMATICO. 14: «Un grande amore», Zarah Leander, V. Steal, e Comp. Cecchelin in «Un mari in falo», e Varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 14.30: «Notte d'incanto». Sulla scena: «Il corno magico», fantasia-rivista in 8 quadri. Grande successo.
ITALIA. 14: «Addio amore!», di Matilde Serao, con Clara Calamai, Leonardo Cortese, Roldano Lupi.
IMPERO. 14: «Scandalo nel villaggio», un film a colori con Helly Finkenzeller e Will Dohm. Parlato in italiano.
VIALE. 14: «Destino tragico», con Ferdinand Marian e Winnie Markus.
MASSIMO. 14: «Ho tanta voglia di cantare», musicale, con Vera Carmi, Ferruccio Tagliavini.
ODEON. 14: «Non chiedermi chi sono stata», con K. Karady e Ladislao Soos.
SAVONA. 14: «Un grand'uomo mio marito!», con H. Feiler e H. Rühmann.
MARCONI. 15: «Ragazza indiavolata», Marika Rökk. Divertente rivista.
AZZURRO. 14: «Due cuori fra le belve», con Totò e Vera Carmi.
RADIO. 14: «Alba d'amore», con Heinrich George, Ilse Werner e Paul Wegener.
VITTORIA. 14: «Chi bacia Maddalena?», con M. Schneider, Albert Matterstock.
CENTRALE. 14: «Delitto nella tempesta», drammatico avventuroso con L. Muthel.
ADUA. 14: «Cenerentola e il signor Bonaventura», con S. Jachino, P. Stoppa, R. Villa.
VENEZIA. 14: «Mater Dolorosa», Mariella Lotti, Claudio Gora.
CARDUCCI. 14: «I due Foscari», R. Brazzi, C. Ninchi, E. Parvo. Capolavoro.
ROMA (Servola). 14: «L'affare Styx», L. Solari, W. De Kowa. Capolavoro.
CINE BELVEDERE. 14: «Sei tu l'amore», Reda Caire, Gorlett, Mana Gova.

COMUNICATI

Nel 30.o anniversario di matrimonio di
MADDALENA RISPOLI
e CARLO BRIVONESE
i figli CARLA col marito BUNI (assente), LUCIANA e MARIA e il S.ten. CAMPERI augurano ogni bene e felicità.
Poggioreale del Carso, 31 dic. 44.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
IDA ZELENKA
e CRISTOFORO OBLATI
le figlie ETTA, ANITA col marito NARCISO e il nipotino GASTONE augurano ogni bene e felicità.
Trieste, 31 dicembre 1919-1944.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
NATALIA SEDMACK
e FRANCESCO VASCOTTO
i figli BRUNA con il fidanzato ALFREDO CAMUFFO e STELLIO augurano felicità.
Trieste, 1 gennaio 1945.

GISELLA PIEROSAN
e
GIUSTO MARTINI
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 31 dicembre 1944.

Nel primo compleanno del piccolo
FABIO FRANCESCATO
la santolina LUCIANA invia auguri di tanta felicità.
Trieste, 31 dicembre 1944.

Il personale della «Raffineria Aquila» si congratula con i colleghi LUISA SOSSIC e OTTAVIANO MALVESTISTI per la nascita di
ELENA
Trieste-Opicina, dicembre 1944.

Nel XX compleanno di
CARMEN SABBADINI
i genitori GINA e ENRICO GABRIELLI assieme a DORINA augurano ogni felicità.
Trieste, 31 dicembre 1924-1944.

MARIA CIGNI
e
BRUNO BONATTI
partecipano il loro matrimonio.
Trieste 1 gennaio 1945.

PAOLA PETTIROSSO
e
FRANYO ZUMAR
partecipano il loro fidanzamento.
Trieste, 31 dicembre 1944.

Tribunale di Tolmezzo

(Seconda pubblicazione)

Il Presidente, con decreto 20 ottobre 1944, ordinò a norma dell'art. 727 C. p. c. la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di AGOSTINO PETRIS fu Valeriano da Sauris, presentata dalla moglie Schneider Margherita e dal figlio Pietro Petris. Chi ha notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Tolmezzo entro sei mesi.

Il Procuratore alle liti
avv. P. D. BEORCHIA NIGRIS

La DITTA
CONFEZIONI
De Rosa
avverte la Sua spettabile Clientela che a partire dal 10 gennaio, nel negozio di via Muratti 3, inizierà la confezione di
ABITI e MANTELLI su MISURA
con stoffe fornite dai Signori Clienti.

DANNI di GUERRA
RAPIDO DISBRIGO PRATICHE
Perito V. Urbani - Dott. B. Furlani
VIA IRENEO DELLA CROCE N. 4

CONCIA PELLICCE
Tósches
LAVORATORIO CONCERIA:
S. Cilino - Filovia B
Scendere penultima fermata chiedendo casetta Pelliciaio

Camion trasporto
quintali 70 da TREVISO per TRIESTE cercasi.
Telefonare 34-89.

AUTOCARRO PESANTE
con pneumatici
Portata 60-70 quintali, ribaltabile VENDESI.
Telefonare al N. 6534.

MURATORI-MANOVALI
assume impresa costruzioni per lavori in città
Rivolgersi: Via Gatteri N. 12, I p.

Radio usate
vende, scambia, compra
Radioassistenza
Piazza Verdi N. 3 - tel. 45-05

LAMPADA A QUARZO
HANAU O SIMILARE
CERCASI
Telefono 67-03

Danni di guerra
Pratiche - Perizie - Assistenza
Geom. LAMANNA, Perito giudiziale
VIA CARDUCCI N. 39

TECNICO
conoscenza lingue con capitale, ufficio centrale, magazzeno, telefoni, cerca seria combinazione. Cassetta 22459 Z, Unione Pubbl. Italiana.

Il Dott. Lindemann
riceve in PIAZZA BORSA 10 ore 15-16 - Telefono 6167

Il
dott. Enrico Polacco
si è trasferito in
GALLERIA PROTTI N. 2
Consultazioni: ore 15 alle 17
Telefono 8220

PRIMARIO GABINETTO
CALLISTA E PEDICURE
Luigi Perini
diplomato infermiere massaggiatore callista
TRIESTE - Via S. Nicolò N. 27
Telefono 7060
è riaperto

SCUOLA ENENKEL
BATTISTI 22 - Telefono 8800
APERTURA 3 GENNAIO
Corsi speciali accelerati diurni-serali
MEDIE INFERIORI
AVVIAMENTO commerciale ed industriale
Corso pomeridiano:
MATURITA' SCIENTIFICA
» CLASSICA
Corso conseguimento
DIPLOMA RAGIONIERE
LINGUE: inglese, tedesco, francese, sloveno
Corsi intensivi diurni e serali per
STENODATTILOCONTABILE
in tre mesi

La Fiorista
DI VIA DELL'ISTRIA N. 95
(presso Galleria S. Anna)
comunica alla sua spett. Clientela di dover cessare la vendita fino al 1 marzo 1945, causa la temporanea mancanza di merce.

AGOSTINO SEGA
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
Viale d'Annunzio n. 8 (ex Sonnino)
TRIESTE
Telefono N. 90-936

USCIERE
uomo o donna, persona di fiducia, conoscenza tedesco, CERCA ditta commerciale triestina. Offerte manoscritte dettagliate con referenze.
Cassetta N. 23366 Z, Unione Pubblicità.

MINIERA CARBONIFERA
completamente attrezzata CEDESI. Massa carbonifera 1 milione di tonnellate. Capitale occorrente 8 milioni. Accettasi anche socio.
Offerte 23430 Z, Un. Pubblicità.

ANNUNZI SANITARI

STUDIO DENTISTICO
Dr. A. Gioppi di Türkheim
Specialista in odontoiatria e protesi con proprio laboratorio per qualsiasi lavoro di protesi
Ortodonzia e cosmesi dentale
(correzione difetti dei denti e bocca)
TRIESTE - VIA S. NICOLO' 32, II p.
Telefono 54-08 Orario: 9.30-12, 16-19
Aut. Pref. 8219-2148 8/2/44

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' PER AZIONI
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
CAPITALE L. 700.000.000 — RISERVE L. 180.000.000
SEDE DI TRIESTE
VIA MAZZINI, 34
TELEFONI: dal 3941 al 3945 e dal 7441 al 7445
UFFICIO CAMBIO «TERGESTEO»
Piazza Costanzo Ciano N. 14 A - Telefono: 48-47
AGENZIA DI CITTA' n.
Piazza della Libertà (angolo Via B. Cellini) Telef.: 74-46
AGENZIA DI GORIZIA
Corso Ettore Muti N. 4 - Telefono 70 e 97
AGENZIA DI LUSSINPICCOLO
Riva IV Novembre N. 27 - Telefono: 31

BORSATTI
Oreficeria Orologeria - Corso 39
ARTICOLI DA REGALO

A partire da domani OSCURAMENTO dalle 17.30 alle 6.30

La Prefettura (C.P.P.A.A.) comunica:

Con ordinanza prefettizia odierna è stato disposto che da lunedì 1 gennaio 1945, e sino a nuovo avviso, l'orario dell'oscuramento venga osservato dalle ore 17.30 alle ore 6.30 del mattino successivo.

Il coprifuoco a Monfalcone dalle ore 18 alle 6

Il Prefetto della provincia di Trieste decreta:

A partire dal 30 dicembre 1944, l'orario del coprifuoco per il Comune di Monfalcone viene fissato dalle ore 18 alle 6.

Il Capodanno a San Giusto

Domani alle 9, nella Cattedrale di San Giusto il Preposito mitrato celebrerà la Messa solenne con l'assistenza del Vescovo. Alle 17 seguirà il canto dei vesperi solenni.

Una Messa nella Galleria Bonaparte

Domani alle ore 11, per iniziativa dei vigili del corpo volontario per l'ordine delle gallerie, si svolgerà, nella Galleria-rifugio Bonaparte di via Montfort, una Messa che sarà officiata da mons. Vascotto.

Convocazione del Comitato dell'Unione dei commercianti

Il Comitato dell'Unione dei commercianti è convocato in riunione straordinaria per mercoledì 3. Invitati anche i componenti i Direttori di categoria.

L'uso del gas

A partire da oggi i rubinetti delle colonne montanti nell'atrio degli stabili dovranno rimanere aperti soltanto dalle ore 17 alle 20

Il Prefetto della Provincia di Trieste comunica:

Vista la necessità e l'urgenza di limitare l'uso del gas alle sole economie domestiche nella misura più ridotta possibile, prima di dover procedere, per cause di forza maggiore, alla totale sospensione di tale fornitura; considerato che malgrado le esortazioni fatte in proposito dall'A.C.E.G.A.T. a mezzo della stampa si continua ad usare il gas anche durante le ore di divieto; ritenuto che tale indisciplina pregiudica la regolare distribuzione del gas anche durante il breve periodo finora concesso e provoca il vuotamento dei gasometri con il conseguente pericolo dell'entrata dell'aria nella rete di distribuzione; visto l'art. 19 del T. U. della legge comunale e provinciale, ordina:

I rubinetti di intercettazione delle colonne montanti del gas posti comunemente nell'atrio degli stabili rimarranno aperti, semprechè non avvengano allarmi aerei, solamente dalle ore 17 alle 20, a scanso di chiusura del gas a tutto lo stabile.

I portinai e gli inquilini degli stabili privi di portinaio sono obbligati di procedere giornalmente alla chiusura e alla riapertura dei predetti rubinetti nelle ore sopra fissate.

L'uso del gas per l'industria, il commercio e l'artigianato è temporaneamente vietato.

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Nel P. F. R.

Associazione delle famiglie dei Caduti in guerra

Anche durante il mese di dicembre la cittadinanza ha espresso la sua solidarietà ai congiunti dei Caduti, elargendo a favore della loro associazione lire 3850. La commissaria, nell'impossibilità di farlo direttamente, ringrazia con questo mezzo quanti hanno voluto onorare la memoria dei valorosi figli della nostra Trieste, i quali hanno offerto la loro vita per la grandezza della Patria.

Esprime agli oblatori tutti ed ai congiunti dei nostri Caduti gli auguri più vivi per il nuovo anno, auguri che sono compendiati tutti nella certezza della rinascita della nostra Patria adorata.

La Befana degli orfani di guerra
Un appello del Comitato provinciale

Nell'intento di aiutare gli orfani di guerra in questi duri mesi invernali, il comitato provinciale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra darà loro, in occasione della Befana, un pacco dono. Pertanto si fa appello alla generosità della cittadinanza affinchè voglia gentilmente offrire indumenti, giocattoli od altri oggetti adatti ad essere distribuiti in dono ai figli dei nostri Caduti.

Tali offerte si prega volerle recapitare negli uffici del comitato, in via Valdirivo 11. (8-12.30 e 15-17.30)

ANNONARIA

Latte condensato e in polvere

La direzione dei servizi dell'Alimentazione comunica: oggi, domenica 31 corrente, viene effettuata la distribuzione del latte per i giorni 1 e 2 gennaio ai possessori di buoni speciali supplementari per ammalati e bambini allattati artificialmente. Pertanto si invitano i possessori dei suddetti buoni a ritirare la razione loro spettante, presso le latterie, nella mattinata di oggi 31.

Inoltre si avverte che l'odierna razione di latte condensato reintegrato, in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le latterie, è fissata in mezzo decilitro per persona.

Tutti i consumatori che sono ancora in possesso di buoni di prelevamento per latte in polvere «Nestogen Nestlè» e «Pucci», emessi dall'ufficio annonario del Comune di Trieste, per il mese di dicembre, sono invitati a ritirare la merce loro spettante entro e non oltre martedì 2 gennaio 1945. Dopo tale data i buoni suddetti perderanno ogni validità.

Distribuzione di tabacchi

La razione di tabacchi da distribuirsi per la settimana che va dal 1 al 6 gennaio sarà così composta: 4 sigaretti «Roma» e 10 sigarette «Serraglio».

L'anno nuovo con un originale almanacco

Un originalissimo «Calendario-Almanacco» per l'anno 1945 è in vendita da ieri: originale nella forma e nel contenuto. Perchè questa volta i compilatori non hanno inteso di seguire le viete tradizionali formule, ma hanno, invece, pensato ch'era meglio offrire al lettore, unitamente al calendario, un sorriso per ogni giorno, una poesia per ogni settimana ed una novella per ogni mese. E' nato, così, un grazioso volumetto, ricco di piacevoli letture, variatissimo, dove veramente c'è per ognuno qualche cosa. Sono tutti scritti inediti, raccolti fra i migliori giornalisti, narratori e poeti della nostra regione, e l'accostamento di tante firme, alcune già note ed apprezzate, altre in sicura affermazione, ha determinato anche una interessante gara a chi brillava di più. Il lettore intelligente, trovando e ritrovando i nomi cari alle sue normali letture, avrà così tutta una serie di gradite sorprese e potrà dal canto suo, stabilire un'attraente graduatoria.

Il volumetto, che ha una scintillante veste datagli dalla tipografia Moderna, e si presenta con una elegante ed estrosa copertina del pittore Antonio Qualatti, raccoglie creazioni di: Amulio, Antonio Antonucci, Cam, Hermann Carbone, Laura Caponegro, Angelo Cecchelin, Corrai, Benedetto da Udine, Gianfranco D'Aronco, Dem, Antonio Gaddi, Adolfo Leghissa, Pino Missori, Bruno Natti, Orsino, Bruno e Miranda Rotteri, Salvatorico Ruggiu, Enzo Ricciardi, Emma Savoini, Ugosar e Enzo Vizzini. Oltre al pittore Qualatti, hanno collaborato i pittori e caricaturisti Antonio Zanini (Nino Za) e Renzo Colmani. Il «Calendario-Almanacco 1945» è in vendita in tutte le edicole di giornali e nelle librerie.

ASTERISCHI

Nozze

Stamane, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, la gentile signorina Gisella Pierosan si è unita in matrimonio col signor Giusto Martini. Alla simpatica coppia auguri e felicitazioni vivissime.

Giubileo di lavoro. Oggi, 31 dicembre, il sig. Francesco Taucer festeggia una simpatica ricorrenza, cara ai lavoratori che hanno prodigato per un lungo periodo di anni la loro attività in uno stesso stabilimento: il 25.mo anniversario di operoso lavoro presso il Provveditorato dei droghieri del quale egli è il magazziniere. Oltre a questo lieto evento il Taucer ricorda pure il 40.mo anniversario di lavoro. In tale occasione il Taucer verrà vivamente festeggiato da amici e conoscenti presso i quali gode larghe simpatie.

NEI DOPOLAVORO

Al Dop. Poligrafico-Cartotecnico. In occasione della Befana si svolgerà in sede un trattenimento per i figli dei soci, durante il quale verranno distribuiti pacchi-dono. I soci che non hanno ancora iscritto i loro figli, sono invitati a farlo martedì 2 gennaio dalle 18.30 alle 20 tenendo presente che il limite minimo per gli aventi diritto al dono è stato portato da 1 a 2 anni, restando invariato il limite massimo di anni 9.

La Befana del D.I.M.M. per il 1945. Anche la prossima Befana recherà, come lo scorso anno, ai figli dei soci del D.I.M.M. il suo dono benefico. Si invitano pertanto i genitori dei bambini delle categorie aventi diritto a voler iscrivere i propri figli presso la Società di Navigazione, Ufficio Imbarco.

D.I.M.M. Lunedì 1.o gennaio, alle ore 15, recita della commedia «Una donna troppo onesta», 3 atti di N. Manzari.

Al Dop. Ferroviario. Domani, dalle 16 alle 17, cinematografo con il film: «E' caduta una donna».

LO SPORT

Il trotto a Montebello

"Arrio,, chiude vittoriosamente la sua carriera di corse

Nonostante l'ostacolo della bora, il convegno di corse in programma per ieri ha avuto il suo regolare svolgimento, presentando un complesso di gare riuscitissime. «Arrio» si è presentato nel Premio delle Anguille, nel quale ha trovato la fortuna di battere i nove avversari, vincendo l'ultima corsa della sua carriera. Il vecchio e valoroso trottatore ha così terminato le sue fatiche della pista e potrà godere del meritato riposo. «Oredano» ha vinto il Premio dei Dentici e «Carlino» quello delle Passere. Vittoria facile di «Domera» nel Premio delle Triglie e sicuro successo di «Irzio» nel Premio degli Scombri. «Macaone» riportava con superiorità il Premio dei Gamberi.

Ecco il dettaglio tecnico:

Premio dei Dentici: 1) «Oredano» (A. Destro», al km. 29.8; 2) «Universo» (M. Caprio), 29.1; 3) «Finnico» (M. Polacco), 31.1; 4) «Frescone» (G. Trivellato), 35.4. Tot.: vincitore 9; piazzati 7, 12; accoppiata 31.

Premio delle Passere: 1) «Carlino» (G. Serafini), al km. 29.5; 2) «Meneghino» (dott. Jegher), 32.2; 3) «Rodano» (G. Trivellato), 34.8; 4) «Eva» (A. Destro), 34.9; 5) «Primastella» (F. Buda), 36.9; 6) «Arli» (E. Baraldi), 33.6; 7) «Vincerò» (U. Bossini), 38.9. Tot.: vincitore 14.50; piazzati 7, 8, 10.50; accoppiata 95; duplice 47.

Premio delle Triglie: 1) «Domera» (dott. Jegher), al km. 31.7; 2) «Cappanera» (E. Serafini), 30.1; 3) «Nembrotto» (G. Trivellato), 34.4; 4) «Ferruccio» (U. Bossini), 39.6. Tot.: vincitore 16; piazzati 6, 7.50; accoppiata 47; duplice 82.

Premio delle Anguille: 1) «Arrio» (M. Caprio), al km. 31.6; 2) «Gaspar» (M. Susmel), 31.1; 3) «Lancilla» (G. Trivellato), 32; 4) «Bliti» (A. Destro), 30.6; 5) «Scirè» (A. Corsi), 31.6; 6) «Ballo» (M. Polacco), 32.8; 7) «Langana» (E. Steidler), 34; 8) «Treviso» (S. Nolivieri), 33.6. Tot.: vincitore 24; piazzati 9, 11, 13.50; accoppiata 95; duplice 105.

Premio degli Scombri: 1) «Irzio» (G. Trivellato), al km. 28.4; 2) «Paternello» (M. Polacco), 29.4; 3) «Fabrizio» (U. Bossini), 29.9; 4) «Brembio» (A. Destro), 30. Tot.: vincitore 7.50; piazzati 7, 16; accoppiata 83; duplice 54.

Premio dei Gamberi: 1) «Macaone» (U. Bossini), al km. 32; 2) «Semidea» (E. Serafini), 31.6; 3) «Bilbao» (G. Mazzucchini), 32.2; 4) «Angioina» (M. Caprio), 32.3; 5) «Pasubio» (L. Granzotto), 36.8. Tot.: vincitore 8; piazzati 6.50, 18, 11; accoppiata 53; duplice 24.

Il programma odierno, che avrà inizio alle 13.30, è imperniato sul Premio di Addio nel quale correrà per l'ultima volta Maraschino. Il figlio di «Ames Albingen» incontrerà alla pari sui 2100 metri, «Oredano», «Bibiem», «Attaccabrighe», «Irzio» e «Finnico» e nonostante la forte resistenza che potrà incontrare in «Bibiem» pensiamo che potrà vincere l'ultima corsa della sua carriera anche in considerazione che il cavallo si trova ora nelle smaglianti condizioni di quando si batteva con onore contro «Trebbiolo», «Quo Vadis», «Floretta» e «Magatteno».

Della corse odierne diamo qui sotto i pronostici:

Premio dei Balocchi: «Bettona», «Fiordoro», «Felice».
Premio del Vischio: «Bilbao», «Meneghino», «Semidea».
Premio delle Strenne: «Bilbao», «Makufa», «Ballo».
Premio d'Addio: «Maraschino», «Bibiem», «Attaccabrighe».
Premio dei Doni: «Leone Cancellieri», «Universo», «Paternello».
Premio dei Ceppi: «Zattaglia» «Cappanera», «Zeus».
Premio dei Dolci: «Semidea», «Pasubio», «Nembrotto».

Una partita a San Giovanni fra la Guardia Civica e il «Modiano»

Avrà luogo oggi al campo «Visintin» di San Giovanni una partita amichevole di rivincita fra le squadre della Guardia Civica e del Dopolavoro Modiano, il quale ultimo ha sfidato la forte avversaria onde decidere su una bruciante questione di superiorità. La partita avrà inizio alle 14.30; per le 14 sono convocati sul campo i seguenti giocatori del Dopolavoro Modiano: Bacchetti, Pugliese, Segulin, Scaramelli, Bercè, Poropat, Benella, Ponis, Dambrosi, Brombara, Persi, Chendi, Dessenibus, Vici.

Ponziana B-Alabarda. Oggi, alle 9, al campo «Visintin» di S. Giovanni, per la I giornata del torneo triestino ragazzi.

G. S. «Alabarda». Alle 8.30 a S. Giovanni: Clima, Paron, Molinari, Cosanz, Gleria, Scrignani, Visintini, Velicogna, Godnig, Perini, Della, Cei, Sicchi, Turina, Bassa, Maldini, Rizzian.

A. S. Virtus Roiano. Oggi alle 13.30 in campo S. Giovanni, con gli indumenti da gioco: Pitacco, Meden, Braicovic, Mauri, Zonta, Degrassi, Pecchiari, Michelazzi, Pieri, Bruss, Marossi, Dallasta, Mislei I, Pachlich, Mislei II.

L'orario dei negozi

L'Unione dei commercianti comunica che oggi, domenica, rimarranno aperti solamente i negozi di generi alimentari fino alle 13, i negozi di frutta e verdura e le macellerie fino alle 14 e le panetterie fino alle 15. I fiorai e le latterie seguiranno il solito orario domenicale.

Domani tutti i negozi osserveranno la completa chiusura, ad eccezione delle latterie e dei fiorai che manterranno l'abituale apertura antimeridiana.

Orario dei barbieri e parrucchieri

La segreteria provinciale dell'Artigianato avverte che in ottemperanza al vigente decreto prefettizio le aziende dei parrucchieri per uomo, donna e misti, osserveranno in occasione delle festività di Capodanno e Epifania, il seguente orario: Domenica 31 dicembre: apertura dalle ore 8 alle 13.30. Lunedì 1 gennaio: chiusura per l'intera giornata. Sabato 6 gennaio: apertura dalle ore 8 alle 13.30.

Ai lavoranti dovranno essere concesse, la settimana successiva al Capodanno, cinque ore e mezza consecutive di riposo.

Due ferrovieri feriti in uno scontro tra locomotori

Verso le 19.30 di venerdì scorso, è avvenuto uno scontro tra due locomotori, l'uno fermo e l'altro in manovra. Nell'incidente, oltre a lievi danni al materiale, si lamentano due feriti. Si tratta del macchinista Ilio Liserani, di 54 anni, abitante in via Petrarca 7 e dell'aiuto macchinista Vittorio De Biagio, di 22 anni, abitante in via Appiari 5. Nel mentre al primo sono state riscontrate delle contusioni alla regione zigomatica destra ed al torace unitamente a ferite lacere al sopracciglio sinistro, il secondo è rimasto malconcio alla fronte ed alla mano destra.

Alla Sezione pegno della Cassa di Risparmio. Col giorno 2 gennaio gli sportelli saranno aperti al pubblico dalle ore 8 alle 11.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti n. 5; Alla Maddalena, via dell'Istria n. 34; Alla Salute, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane; Pizzul-Cignola, Corso Muti 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale n. 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia di Barcola e Nicoli di Servola.

Radio Litorale Adriatico

Domenica 31 dicembre 1944

M. 263,2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 8: segnale orario, giorn. radio; 8.15: «Allegra sveglia domenicale»; 9: rubrica dell'agricoltore; 9.20: tesori conosciuti e sconosciuti dell'arte nostra; 10: SS. Messa da San Giusto; 11: musica operistica; 12: «Concerto meridiano» (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Cergoli); 12.45: colloqui con gli ascoltatori; 13: segn. orario, giorn. radio e lettura programmi; 13.15: grande concerto popolare in coll. con la Germania; 14: giorn. radio in lingua tedesca; 14.15: progr. in coll. con la Germania; 15: «Nel mondo dei piccini»: I racconti di Fata Dianora; 15.30: ora slovena; 16: trasmiss. per le FF. AA. germaniche; 17: «Panorama di canzoni» (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Erlach); 18: «Le investigazioni dell'ispettore Sorcinet: «Al buio» radioscena poliziesca di Lucio Speri; 18.30: giorn. radio in lingua slovenocroata; 19.30: Cosa ci porterà la prossima settimana; 19.40: notiziario sportivo; 20: giorn. radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: discorso del ministro Goebbels; 21: grande concerto serale (gr. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Giacomo Cipci); 22.30: musiche per Capodanno in coll. con la Germania; 1: chiusura.

Lunedì 1.o gennaio 1945

M. 263,2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 8: segn. orario, giorn. radio e lett. programmi; 8.15: «Allegra sveglia», banda del Dop. Acegat dir. dal maestro Visnoviz; 9: chiusura. Ore 10: Cantanti e strumentisti conosciuti: 11: musica operistica; 12: Concerto meridiano (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Cergoli; 13: segn. orario, giorn. radio e lett. programmi; 13.15: concerto meridiano (grande orch. della R.L.A. dir. dal m.o Cipci; 14: giorn. radio in lingua tedesca; 14.15: progr. in coll. con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmiss. per le FF. AA. germaniche; 16.30: picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Cergoli; 17: concerto pomer. (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Erlach); 18: chiusura. Ore 18.30: giornale radio in lingua slovenocroata; 19: «Capodanno fra noi», radioscena di Gral e D'Alda; 19.45: giorno per giorno; 19.50: musica allegra; 20: giorn. radio in lingua tedesca e ital.; 20.30: «Per ognuno qualcosa» (grande conc. popol. in coll. con la Germania); 22: giorn. radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orch. della R.L.A. dir. dal m.o Erlach; 23: musica prima di mezzanotte (in coll. con la Germania); 24: chiusura.

Estrazioni del Lotto del 30 dicembre 1944

VENEZIA 12, 6, 32, 82, 44

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4 pianoterra

Memoria di France

Quest'anno si compie un secolo dalla nascita di Anatole France.

E' stato detto: nulla interessa l'uomo quanto l'uomo; e anche i centenari tornano a favore dell'interesse dell'uomo per l'uomo.

Non sono ligio al metodo storico: vale a dire, nella critica letteraria non uso dare importanza alle date biografiche, alle notizie bibliografiche; ma nella biografia di Anatole France c'è un particolare che non si può non citare: già a otto anni egli scriveva un fascicoletto di *Nouvelles pensées et maximes chretiennes* e, a quindici, una *Legende de Sainte Radegonde reine de France*.

L'artista, dunque, nasceva in lui sotto il segno religioso?

Dai dieci ai diciassette anni dà, fra l'altro, poesie satiriche e traduzioni ragionate. Ragionare intorno un'opera d'arte è fare tanto più della critica: si badi all'esempio di De Unamuno, il quale, ragionando appunto intorno *Don Chisciotte* di Cervantes, l'ha addirittura rifatto. Ma «rifare» è criticare per effetto di una insoddisfazione di natura morale; e le traduzioni «ragionate» di France obbedivano alla duplice esigenza di fare arte e, mediante l'arte, di rifare la vita.

I levrieri e le donne che s'incontrano nelle pitture di Paolo Veronese non sono estranei gli uni alle altre: e una riprova se n'ebbe sul cominciare del secolo, quando le donne camminavano alla levriere. Nè estranea appare la faina alla donna nel quadro *La dama della faina*, che forse è di Leonardo, forse del suo discepolo Boltraffio. E il gatto, che Zorn ha disegnato insieme con Anatole France, non dice nulla della natura dello scrittore?

Il gatto è l'animale più appartato del cosmo: e, nella parte che non lo sembra, manifesta un gusto epicureico sconosciuto allo stesso epicureismo. Manzoni dice che il camaleonte si nutre di odori; ma vi sono gatti che davvero vivono di odori: e Anatole France prende dalla vita, deriva dall'arte altrui proprio ciò che gli piace — la quintessenza, diremmo. Nel suo viso, altresì, c'è un che di Pirandello; e non è già un segno? In Italia, s'è avuto un esempio di scetticismo nato dall'appassionata impossibilità di credere in una cosa perchè questa è pure un'altra. Alludiamo allo scetticismo filosofico di Giuseppe Rensi; e Pirandello è scettico non già perchè non crede, sebben perchè non può credere, l'altro aspetto dissuadendolo dal prestar fede all'uno. Se non che France, pur egli scettico, è tuttavia gelido, come è dimostrato dalla sua vita viva, oltre che dalla sua forma mentale. Durante la guerra del '70-71, quando aveva ventisei anni, dichiarato inabile al servizio militare, per non essere a un punto arruolato dai comunardi, se ne va a Ville-d'Avray, conservando in tal modo l'assunto atteggiamento di spettatore e di curioso.

Da quanti francesi non è stato imitato tra il '40 e il '43? e, ahi, quanti italiani non ne seguitano l'esempio?

Sulla tomba di Pirrone si leggeva: «Sei morto, o Pirrone?», «Non so»; ed Oscar Wilde, durante il noto processo, a una domanda del giudice, se aveva scritto una pagina incriminata, rispose: «Peggio: è scritta male». France tiene di quello scetticismo e di questo gusto: dubitava, non si dice della morte, bensì di ciò che scriveva e che gli pareva sempre brutto, perciò correggibile.

Ogni scrittore ha un metodo di lavoro: ed egli aveva quello di *ripubblicare*, tuttavia dopo averlo *rifatto*, ciascun suo lavoro.

Il gusto bio-bibliografico e la sete di erudizione rendono il suo scetticismo per così dire lieve e, all'occhio del lettore, *sub rosa*. Più di una volta egli raggiunge il dramma, come in *Thais;* ma resta sempre, pur nel dramma, con lo spirito disimpegnato, garbatamente sensuale, cristiano spreoccupato.

E, a questo punto, si deve dire che egli è stato soprattutto umanista: il che lo fa spreoccupato soprattutto o preoccupato solo di far bello. Non s'è detto, infatti, che egli rifaceva sempre?

Ma, a sua maggior chiarezza, c'è anche da chiedersi: che cosa importa a lui degli altri, se non ciò che gli consente di esprimere il suo temperamento? Bisogna far caso al conto che egli mette, da critico, ai libri che legge e ai loro autori: gli uni e gli altri gli sono pretesti per attuare se stesso: o per fare un libro, ad esempio, non già di critiche, ma di pagine nelle quali egli si possa specchiare.

Ecco, pertanto, *Le jardin d'Epicure*.

Tra i suoi ascendenti spirituali c'è Voltaire, senza il quale non avrebbe potuto scrivere *Thais* nè *L'Ile des Pingouins*, e Rabelais, benchè il riso rablesiano siasi in lui interiorizzato, come silenziato. Voltaire farà sì che egli sembri, a un punto, anticlericale; ma, in realtà, egli è stato sempre tollerante, anche nelle fasi del suo spirito per così dire comunistiche e socialistiche, ritrovandosi in talune zone politiche solo per ironia. Egli era, infatti, ironico; e l'ironia induce sempre ad accamparsi contro qualcuno o qualcosa.

Ma egli possiede nello stesso tempo una serena pietà, alla quale si deve in molta parte il nudo splendore del suo stile.

Secondo un filologo tedesco, egli avrebbe usato, per esprimersi, dodicimila vocaboli diversi: cinquemila più di Dante, diecimila meno di D'Annunzio.

Sospettato durante la guerra del '14-18, e minacciato per la sua prossimità ai partiti di sinistra, si lasciò andare a raccogliere a beneficio dei mutilati scritti di circostanza sotto il titolo *Sur la voie glorieuse*. Ma si vede che nemmeno uno scettico, benchè rafforzato dall'ironia, può scrivere contro voglia, senza sentire, giacchè otto anni dopo rinnegò gli scritti e tolse dal commercio il libro.

Sconfortato, si volse con la memoria ai sereni giorni dell'infanzia, scrivendo con oltremirabile arte ferma e serena: e, più la sua vita fluiva verso la foce sul mare della morte, più egli diventava come un piccolo fanciullo. Gesù dice: «Niuno sarà degno d'entrare in Paradiso se non diventerà piccolo come un fanciullo»; ed egli ogni giorno più diventava degno di ridire le parole che i fanciulli sogliono dire. L'ultima, la più grande e dolce, la disse in punto di morte: «Mamma».

Aveva ottant'anni; ed era stato per certo lo scetticismo di una sì lunga vita a farlo capace di ritrovare dentro di sè il lontano fanciullo perduto.

Donatello d'Orazio

La donna nella vita dell'Aiglon

Se il Re di Roma avesse potuto trovare un'anima femminile capace di comprenderlo e condividere il suo tormento, diversa forse sarebbe stata la vita di colui che Metternich aveva "una volta per sempre escluso da tutti i troni,,

La veglia delle principesse, dei principi, dei parenti, degli alti dignitari e dell'Arcicancelliere rappresentante l'Impero, si protraeva penosa. La grigia alba del 21 marzo 1811 già appariva attraverso gli alberi delle Tuileries, quando una mano frettolosa deponeva sul tappeto un involto. Mentre l'attenzione generale era attirata dal volto sofferente di Maria Luisa, la contessa di Montesquiou si chinò e raccolse la creaturina abbandonata a terra. Il figlio di Napoleone non era morto.

Con lo straordinario intuito che aveva contribuito ai suoi trionfi, l'Imperatore aveva scelto la contessa di Montesquiou — sposa e madre modello — quale governante dei «Figli di Francia». La contessa aveva per il suo pupillo un amore tenero e profondo. Il bambino si rivolgeva a lei come ad una vera madre chiamandola «Maman Chiù».

Gli onori tributati al Re di Roma furono grandi e già si stava costruendo un palazzo tutto per lui in riva alla Senna, quando la caduta di Napoleone indusse Maria Luisa, malgrado la riluttanza ed i pianti del figlio, ad abbandonare Parigi.

La madre lontana

Al loro arrivo nella capitale austriaca, la famiglia imperiale era ad attenderli; l'Imperatrice Maria Ludovica li accolse affettuosamente, ed i viennesi deliravano per il bel principino. Ma appena dopo poche settimane Maria Luisa, col pretesto di una cura di bagni necessaria alla sua scossa salute, ottenne di recarsi ad Aix-les-Bains in Savoia. Metternich ebbe l'accortezza di non lasciarvela sola e le mandò il ciambellano Adamo Neipperg con l'incarico di fiducia di «distrarre la duchessa di Parma». Neipperg, ufficiale coscenzioso, adempì così bene la missione da divenire in breve l'amico inseparabile dell'ex-imperatrice ed accompagnarla a Vienna stessa.

Il fanciullo per fortuna non era restato solo. La contessa di Montesquiou aveva ottenuto di restare presso di lui con la piccola corte delle dame francesi.

Ma a Metternich non era mai piaciuto il metodo educativo delle dame francesi che vezzeggiavano troppo il bambino e gli parlavano continuamente dei fasti del passato. Il Re di Roma era divenuto ormai Franz, duca di Reichstadt. Dalla sua biancheria e dai suoi giocattoli scomparvero l'«N» sormontata dalla corona imperiale, le aquile e le api. Il conte Dietrichstein venne nominato governatore, con l'aiuto del capitano Foresti e di D'Obenaus. Circondato da freddi precettori, il fanciullo pensava con nostalgia struggente alla madre lontana. A cinque anni chiedeva con insistenza a «Fo»: Se la mia cara mamma viene in Austria, il signor di Neipperg la seguirà? — Non ne dubito. — Ma perchè, capitano, perchè? — Perchè la vostra cara mamma è una principessa di altissimo rango e deve essere accompagnata sempre da un suddito rispettabile. — Ma essa non è più Imperatrice. — Poi continuava pensoso: — Credete voi che la mia cara mamma si sposerà una seconda volta?

Tormentato senza dubbio dallo stesso pensiero dell'infedeltà materna alla memoria del padre, doveva un giorno esclamare: — Era destino che passassi la spugna su tante cose!...

Quando giunse in Europa la notizia della morte di Napoleone, Franz aveva dieci anni, e già comprendeva l'immensità della sventura che lo colpiva. Nessuno gli era accanto per confortarlo. Il governatore lo amava certo, ed era compenetrato dall'idea che egli dovesse essere Napoleone II, ma di un carattere intransigente ed austero, non aveva molta comunicativa col fanciullo, tanto da farsi soprannominare «la suocera». La madre ormai, ritirata nel Ducato di Parma, in compagnia di Neipperg, divenuto suo marito legittimo, era piena di sollecitudine per i suoi due figliuoli, i piccoli Montenuovo. La nonna, stabilitasi a Roma, era troppo lontana e nell'impossibilità di recarsi presso l'amato nipote, come già le era stato impedito di curare il grande figlio. Alla morte di Napoleone, giudicò suo dovere far riconoscere l'orfano quale successore dell'Imperatore, e nel suo appartamento fece sfilare alla luce dei doppieri, dinanzi al busto del Re di Roma, i membri della famiglia e riconoscere il nuovo sovrano: Napoleone II.

Un incontro a Baden

La notizia che Franz doveva incontrarsi con la madre a Theresienfeld, presso Wiener Neustadt, si sparse rapidamente e il 1.o luglio 1818, nel giardino di casa Petri, era ad attenderlo una moltitudine di emigrati politici e mutilati delle guerre napoleoniche: appena il giovinetto scese dalla carrozza fu una scena indescrivibile di ovazioni deliranti, di acclamazioni a Napoleone II, di amari singulti soffocati. Ma l'intervento di Neipperg e Dietrichstein fece mandar via quella gente esaltata alla quale, per imporre silenzio, venne dichiarato che il giovine duca «non conosceva che il tedesco».

Un'avventura, che poteva avere delle serie conseguenze per Franz, ebbe inizio a Baden. Il principe vi si trovava di passaggio e cavalcava il suo indocile cavallo nero, quando da un calesse vide sporgersi una bellissima giovine ed apostrofarlo arrogante: Non hai vergogna di portare l'uniforme austriaca?

Non molto tempo dopo, nel salire le scale della casa del professore D'Obenaus, in compagnia del grande amico Prokesh, una signora avvolta in un mantello scozzese si gittò in ginocchio gridando: Mi sia concesso di baciare la mano al figlio del mio sovrano! — e scomparve nell'ombra.

Era la contessa Napoleona Camerata, figlia di Elisa Baciocchi, cugina quindi del principe, anima generosa ma esaltata.

Salito nell'appartamento di D'Obenaus, il principe trovò presso il suo coperto una lettera, la terza che la contessa gli indirizzava, ma la prima che giungeva a destinazione, grazie alla complicità del maggiordomo del professore. L'ardente Napoleona tentava di scuotere — secondo la sua convinzione — il letargo in cui era immerso il cugino, e con espressioni piene di energia e di speranza spingerlo all'azione.

Le descrizioni entusiaste fatte dalla cugina non erano esagerate. Il fascino esercitato inconsciamente dal duca era irresistibile. La sua statura alta, l'eleganza del suo frac bianco, le cravatte un po' eccentriche, il nobile volto soffuso di soave tristezza, la vivacità degli occhi azzurri scrutatori e penetranti — che avevano dato a Marmont l'allucinazione che fossero quelli di Napoleone a fissarlo — i riccioli d'oro che cadevano quasi con negligenza sulla fronte spaziosa ed assorta, impressionavano quanti lo avvicinavano.

Ritratto del Duca di Reichstadt (da una miniatura di Daffinger)

Corrispondenza segreta

A Graz, la folla lo aveva acclamato con trasporto: «Viva Napoleone II»; i viennesi lo adoravano ed i soldati italiani di guarnigione nella capitale lo salutavano con l'esclamazione testuale: «Viva il nostro Napoleone!».

L'ansia dell'azione, il vivo desiderio di occupare il posto che gli era destinato nascendo, l'ardente aspirazione di continuare nella pace l'opera grandiosa del padre, di contribuire all'elevazione ed al progresso del suo popolo, lo consumava di vana impazienza.

Se il principe avesse potuto trovare un'anima di donna capace di comprenderlo e condividere il suo tormento, sarebbe stata una preziosa diversione per colui che Metternich aveva «una volta per sempre, escluso da tutti i troni».

In Nandina Karolyi nata Kaunitz, Franz credette per un momento di aver trovato la donna fatta per lui. I due giovani si vedevano a cena in casa di amici, o dopo lo spettacolo di «Don Carlos» o la «Straniera» di Bellini. Il principe traversava la città nascosto sotto un cappotto nero e si recava in compagnia di Maurizio Esterhàzy nella casa in cui «aveva trovata tanta dolcezza».

La contessa, frivola e leggera, molto conosciuta nei salotti di Vienna e di Parigi, benchè al giovane inesperto sembrasse personificare la vita con le sue più lusinghiere attrattive, non era certo adatta alla sua natura di uomo precocemente maturo che possedeva al «più alto grado acutezza d'ingegno e fermezza di carattere».

Un giorno Dietrichstein frugando nell'armadio del principe scorse un cassetto chiuso e tentò di forzarlo. Per evitare uno scandalo, il duca fu costretto ad aprirlo. In esso il governatore trovò una corrispondenza segreta con Maurizio — che aveva dovuto recarsi a Napoli — ove, fra l'altro, si leggeva: «Non ho più visto il Cinese (la dama in parola) da domenica. Ho sempre la convinzione che sia la sola persona che possa convenirmi».

Ed in un'altra: «La data della vostra lettera (da Roma), che mi raccomandate di rileggere, mi ricorda con emozione un paese, culla della più grande perfezione umana... Ivi avrei goduto particolarmente della vostra compagnia passeggiando con voi verso le 11 a un bel chiaro di luna sulle rovine della dominatrice del mondo, nei momenti in cui per riposare dalle meditazioni, ritornando alle cure terrestri, avremmo parlato del Cinese». Ma, più in là, Dietrichstein trovò l'allusione ad una «vecchia brontolona» in cui ravvisò sè stesso con grande disappunto e non la perdonò mai al suo allievo.

Insistette tanto da strappargli la promessa che tutto sarebbe terminato, ma Franz continuò ancora per qualche tempo la corrispondenza segreta. Anche Prokesh gli sconsigliò fermamente tale trama sentimentale e con le sue energiche esortazioni lo aiutò a riportare su sè stesso la difficile vittoria.

Unica distrazione era il teatro. Egli non era un profondo conoscitore di musica. Da piccolo amava solo il rullo del tamburo, ma il teatro lo appassionava. Per di più, allo spettacolo aveva l'occasione di ammirare un'artista bellissima.

Le violette di Fanny

La danzatrice Fanny Ellsler talvolta passava nel palco del principe e gli offriva un gruppo di violette di Parma (insegna sotto cui le fanciulle cospiravano a favore del duca). Tanto che si creò la leggenda che sotto il pretesto di un'avventura amorosa Fanny si recasse nella camera del principe per insegnargli in segreto la storia di suo padre. Niente di più inesatto. Già da quando Franz era fanciullo, l'Imperatore suo nonno aveva dato ordine che alle sue imbarazzanti domande sul padre, gli si rispondesse la verità.

Franz non si lasciò tentare: Fanny era una donna di teatro che Gentz — il vecchio gentiluomo — aveva educata per introdurre nella società viennese. Era la sua protetta. Il principe non aveva bisogno di attirarsene l'odio, quello di Metternich gli bastava.

Prokesh ed i precettori pensavano che un'artista, desiderosa di trovare una protezione a corte, avrebbe potuto confortare il duca ed aiutarlo a superare la crisi della sua adolescenza solitaria. Forse Teresa Peche, un'artista piena di talento e di spirito, dalla reputazione intatta, avrebbe potuto assumersi il delicato compito. Ma quando Franz si accorse che la giovane lo aspettava nel suo camerino ed aveva finanche preparate le parole da rivolgergli, dubitando della virtù e della sincerità dell'artista, si allontanò disilluso.

Molto si è parlato anche di Sofia, la moglie di Francesco, erede del trono. Si volle anzi che se non il piccolo Francesco Giuseppe, almeno Massimiliano, fosse figlio di Napoleone II.

La mamma invocata

Sofia di Baviera, fine e spirituale, soffrì molto nella fredda corte di Vienna, con un marito che non poteva comprenderla. Si disse che questa fu la grande tragedia della giovinezza di Francesco Giuseppe e la causa vera della profonda scissura tra madre e figlio, nonchè della condanna che pesava su Massimiliano, partendo per il Messico.

Il principe, forse per ragioni ereditarie o per un troppo rapido sviluppo, o perchè trascurò sempre la sua salute e venne mal curato, a vent'anni fu affetto dal terribile male che doveva portarlo in poco tempo alla tomba. Sofia lo assistette con amore e sollecitudine, mentre la madre era a Parma. Essa gli cedette il padiglione prejerito, il Poulaingraine.

Fu ancora Sofia ad indurlo a comunicarsi un mese prima della morte. L'etichetta prescriveva che ogni membro della casa d'Absburgo, prossimo alla fine, avrebbe dovuto ricevere il Viatico in presenza della corte. Sofia seppe persuadere Franz a comunicarsi insieme a lei per impetrare l'uno la guarigione, e l'altra la benedizione sul nascituro. Con un pietoso inganno, mentre i due giovani ricevevano il Sacramento, una tendina si aperse e tutta la famiglia potè assistere all'ultima Comunione dell'Aiglon.

Per Franz si apriva la tomba, a Sofia arrideva la culla.

Finalmente il 25 giugno, dopo una breve sosta a Trieste, l'ex-imperatrice, che aveva fatto tanto mormorare per la sua assenza prolungata, giunse al capezzale del morente. Dopo le prime effusioni, la mancanza di intimità fra madre e figlio non consente a quest'ultimo di accettare l'offerta di «prenderla come infermiera» e di avere, nel miserando stato in cui giace, l'estremo conforto delle cure materne. La presenza di Maria Luisa «le gêne», lo disturba, ed egli, già sordo di un orecchio, non può neanche rispondere alle sue domande e soffre nel sentirla chiacchierare con tanta leggerezza di corte e di ciambellani.

Il 22 luglio 1832, dopo mesi d'inenarrabili sofferenze sopportate stoicamente, quando già la tisi si era portata dal polmone alla trachea, sentendosi mancare («Ich gehe unter») chiese al capitano de Moll che era di turno ad assisterlo: Mamma, chiamate la mamma!

Malgrado i torti che Maria Luisa avesse avuto verso suo padre e verso di lui, restava sempre la mamma, l'essere per cui sempre egli aveva sentito una lacerante nostalgia. La mamma! colei che aveva corso con lui, bambino, fra gli alberi delle Tuileries, colei che egli, fanciullo, aveva attesa per anni, ansiosamente, colei che avrebbe carezzato il suo capo innocente su cui si era addensata la tempesta.

Maria Luisa entrò vacillando e si inginocchiò presso il letto, quando il figlio, sentendosi soffocare, stringeva le mani sul petto scarno gridando dal dolore.

Alle 5 e 8 minuti Malfatti dichiarò che il principe era spirato. La madre si riversò svenuta sul pavimento.

Il dono più prezioso

Prokesh non c'era. Nello stesso tempo l'amico sincero si trovava a Roma ove aveva chiesto un'udienza a Madame Mère. La nonna sentendo il pericolo che sovrastava la vita del nipote voleva mandargli il più prezioso dono: una ciocca di capelli di Napoleone. Carlotta non la trovò subito e Madame Mère promise di fargliela pervenire l'indomani all'albergo. Nel ritirarsi Prokesh, come spinto da una forza misteriosa, s'inginocchiò presso il canapè ove, immobilizzata, giaceva Letizia, per baciarle la mano. Essa — già cieca — cercò a tastoni il suo capo affinchè portasse la benedizione di una moribonda all'altro morente. In quell'istante la madre dell'Imperatore e di tanti re e regine, apparve come ammantata da una suprema dignità.

— Se egli scomparisse, solo allora mio figlio morirebbe completamente.

Eppure alla lontana vittima espiatoria non doveva giungere nemmeno quell'estremo conforto.

In tutta la sua vita non ebbe la dolcezza di un affetto femminile, non conobbe che severi precettori, freddi personaggi di corte, funzionari prezzolati. «Egli è sceso nella tomba senza aver toccato una donna», aveva affermato Prokesh. Si spense quindi non «di baci sazio», ma di baci privo, il figlio di colui che, al dire stesso di Gentz, avrebbe dovuto essere tratto dalla tomba, se fosse stato possibile. Napoleone II avrebbe certo fatto un bene enorme al suo Paese se avesse potuto dedicargli il suo giovanile entusiasmo, il suo genio e la ferma volontà di bene. Purtroppo invece egli fu «unico nelle sue origini, unico nel suo temperamento, unico nella sua posizione politica e sociale e — bisogna convenirne — unico nella sua sventura».

Dora Salvi

Una povera casa a Torre del Greco

Un giorno di primavera. Nella collina di Torre del Greco che cala a morbidi declivi verso il mare, i mandorli, gli albicocchi, i nespoli apparivano in fiore. Piante, verdure, frutti, già coprivano stradicciuole e viottoli con il ricco fogliame. Qua e là spuntavano le lame opache e carnose delle agavi. Un vento tiepido e profumato muoveva ogni tanto tutto quel verde e increspava leggermente il mare.

Perchè, in quel mattino così singolarmente e tipicamente napoletano, scendevamo per la collina di Torre del Greco? Andavamo a trovare la famiglia di Ciaravolo, la medaglia d'oro Vincenzo Ciaravolo. Chi era Ciaravolo, cosa aveva fatto questo giovanetto napoletano che, morendo per la Patria, si era guadagnata la medaglia d'oro al valor militare?

Vincenzo Ciaravolo era un napoletano, un figlio del popolo, un ragazzo di umilissimi natali ma che portava nell'animo, per un dono di Dio, la nobiltà del sentire degli esseri superiori. Nessuno gli aveva mai detto che per la Patria era necessario, occorrendo, morire; e nessuno gli aveva mai detto che con il sacrificio di sè, compiuto in circostanze eccezionali e volontariamente, si può assurgere alle vette della gloria. Chi poteva mai fargli questi discorsi? Egli cominciava, da fanciullo, a lavorare nelle piccole e modeste flotte locali di pescherecci. La sua vita borghese era trascorsa fra gente che non ha una particolare istruzione, che a volte ne è, anzi, addirittura priva; che non legge libri, che non fa discorsi all'infuori di quelli che si riferiscono all'umore del mare, alla pesca abbondante o scarsa; alla ciotola di minestra e al pezzo di pane. Poi era diventato mozzo; quindi, venuto il suo giorno, s'era imbarcato, per il servizio di leva, nella Marina da guerra. E la guerra lo travolse, subito, nel suo tempestoso respiro. Ma egli non si scompose. Aveva sempre lavorato, lavorava ancora; invece che fra le malinconiche canzoni dei pescatori, fra i secchi colpi di cannone e le insidiose scie dei siluri.

Divenne attendente del comandante di un cacciatorpediniere e un giorno, nel Mar Rosso, la morte lo colse.

Ma egli la morte volle quando poteva evitarla. Si era infatti gettato a nuoto verso le zattere allorchè, guardandosi attorno, non vide il suo comandante. Fissò allora lo sguardo sulla sagoma del caccia che stava affondando; e, in plancia, ritto e fermo, come se già il gelo della morte ne avesse fatto una statua, scorse il comandante, che scendeva in mare con la sua nave. Ciaravolo era già salvo, poteva liberamente allontanarsi perchè nessuno lo aveva obbligato a rimanere sul caccia, ma così egli non fece. Riprese a nuotare vigorosamente, fendette i flutti vorticosi, raggiunse la nave, vi salì e si pose di fianco al suo comandante. Egli ne era l'attendente e tale doveva rimanere. Il comandante moriva, quindi doveva morire anche lui. Così, semplicemente, con una determinazione e un gesto che raggiungono le più luminose cime dell'eroismo e vanno oltre verso le supreme altezze del mito, così questo ragazzo napoletano aveva saputo morire in guerra.

Ora, quando noi scendevamo la collina di Torre del Greco, non sapevamo ancora nulla dei natali e della vita di Vincenzo Ciaravolo. E volevamo conoscere la famiglia di lui per scrivere qualcosa, per tornare così sulla sua figura e sulla sua morte, poco conosciute per gli avvenimenti che incalzavano benchè, secondo noi, già degne della leggenda. Eravamo in diversi: e questo pensavamo e dicevamo quando ci apparve la casetta dei Ciaravolo. Una casa da povera gente, niente di più niente di meno. Una casa pulita, ma misera.

Venne la nonna di Ciaravolo, vennero due sorelle. Dapprima confuse, si orientarono poi, e compresero i nostri desideri. Andarono a chiamare il padre che arrivò poco dopo, avendo lasciato le cure del suo pezzetto di terra. Giunse scalzo e in maniche di camicia. Piedi e mani callosi, ma nel viso, diffusa, una grande serenità di luce e di espressione. Parlò di Vincenzino, con tristezza garbata e misurata. Indovinammo che egli trovava naturale che suo figlio si fosse comportato a quel modo; indovinammo che egli non si esaltava per la gloria che ne era ridondata sulla sua casa e per lo splendore che quella medaglia d'oro vi aveva portato; ma che nel suo grande dolore, con molta serietà sopportato, trovava lenimento nel pensiero e nel convincimento che il figlio non aveva fatto altro che il suo dovere. E perciò egli non era divenuto il padre della medaglia d'oro Ciaravolo; era rimasto Ciaravolo, l'ortolano Ciaravolo che un tempo, quando le forze glielo permettevano, era stato anche lui per il mare e ora, invece, curava il suo campicello per la collina di Torre.

Avviato il discorso, trassero da un cassettone, i familiari di Ciaravolo, lettere del giovane eroe; e le lessero ancora, davanti a noi, come se fossero giunte quel giorno, come se Vincenzino vivesse ancora. Davano essi accento e forza alle parole di lui e ne interpretavano, per noi, l'intima essenza; e ci dicevano anche cosa egli intendesse allorchè i suoi scritti apparivano nebulosi o intricati. Nel sentirli parlare di lui davvero sembrava che egli dovesse da un momento all'altro apparire sulla porta, da cui si vedeva tanto verde e una striscia di mare. E ogni tanto, nel parlare, alzavano gli occhi alla fotografia di Vincenzino, collocata su di una mensola, a mezza parete, con sotto un lumino acceso giorno e notte. Ad un certo momento guardammo anche noi. E allora vedemmo, di fianco a quella di Vincenzino, un'altra fotografia.

— E l'altro, chi è?

— E' il suo comandante.

Il loro ragazzo non aveva voluto morire con lui? E allora, in quella stanza, su quella mensola, ci doveva essere anche la fotografia del comandante: e il lumino stare acceso, giorno e notte, per tutti e due.

Quel mattino, così, ci apparve una casa a Torre del Greco, una casa di Italiani.

Carlo Ferri

Direttore responsabile
Rodolfo Mauoci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI dalle 8 in poi capace svelta onestissima offresi solamente se buona retribuzione. Slataper 6. 82450 A
SIGNORA di bella presenza brava di tutti i lavori casalinghi, offresi presso persona sola. Cassetta 23273 A, U.P.I.

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CUOCA per due persone, cercasi. Via Donota 1, decimo. 23382 B
CUOCA, cameriera, bambinaia, domestiche, prestaservizi, lavandaia, stiratrice, cercansi. Radetti, Battisti 9. 67155 B
DOMESTICA o prestaservizi con attestati, cercasi. Rivolgersi 8-10 e 15-16, San Francesco 4, secondo, porta 6. 82479 B
DOMESTICA giovane, capace, piccola famiglia, vitto ottimo, buon stipendio, cercasi. Presentarsi con certificati. Indirizzo al Piccolo. 82424 B
DOMESTICA fidata massimo stipendio buon trattamento, compreso vestire, cerca piccola famiglia. Vicolo Ville 5, Godina, telefono 56-03. 66912 B
DOMESTICA brava onesta, con referenze, buon salario, cercasi. Fornasari, via Cicerone 10. 82530 B
DOMESTICA per due persone adulte cercasi. Zandegiacomo, Galleria Protti 2.
DONNA mezza età, tutto fare, escluso bucato grande, pratica cucina, onesta, cercasi per due persone. Buon trattamento. Scrivere o presentarsi dott. Cammi, Agenzia agricola Brioni, telefono 18.
DONNA tutto fare, buon mensile, cercasi. Via Ginnastica 39, trattoria. 67086 B
DONNA pratica pulizia camere, cercasi. Indirizzo Piccolo 82456 B
DONNA per lavare, cercasi prontamente. Settefontane 17, porta 7. 67152 B
DONNA servizio stabile, tutto fare, ottimo salario, trattamento familiare. Presentarsi lunedì, via Giulia 1, secondo, con referenze o certificati. 67136 B
DONNE, ragazze per lavoro materiale molto ben retribuito, cercasi. Presentarsi Perisini, via Milano 14. 81075 B
DONNE di pulizia e banconiere di bar cerca Bar Urbanis. 23487 B
FAMIGLIA due persone cerca prestaservizi, solo pomeriggio, ottima paga. Tiepolo 7-I, destra. 86972 B
LAVANDAIA, cercasi subito. Stireria, Ginnastica 24. 67147 B
LAVANDAIA ore convenirsi, buone condizioni, vicino rifugio Sandrinelli. Indirizzo Piccolo. 82551 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, buona paga, cercasi. Gozzi 1, bar. 67010 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina o pomeriggio, cercasi. XX Settembre 23. 82481 B
PRESTASERVIZI, cercasi prontamente dalle 8-16. Ottimo trattamento. Giulia 100, porta 16. 82474 B
PRESTASERVIZI ore da convenirsi, cercasi. Via S. Lazzaro 17, terzo, d. 67180 B
PRESTASERVIZI mattina, senza vitto, referenze, cercasi. Giorgi, Spiridione 1-II. 67174 B
PRESTASERVIZI e lavandaia, cercasi. Settefontane 23, porta 10. 67299 B
PRESTASERVIZI dalle 8-10, buona paga, cerca piccola famiglia. Buonarroti 34, primo. 67185 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattino, cercano coniugi soli. XX Settembre 48, Klum. 67173 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cerca piccola famiglia. Zennaro, corso Garibaldi 5. 82418 B
PRESTASERVIZI giovane ore 8-11, alto mensile, cercasi. Fegitz, Nizza 30.
PRESTASERVIZI cercano coniugi soli, stipendio alto, ore da combinarsi. Polini, Foro Ulpiano 4. 67241 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 13, buona paga, cerca Bertasso, viale XX Settembre 84-VI. 82484 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio cerca Cozzi, S. Giorgio 5-III. 67333 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, compreso il pranzo, cercasi. Mandelli, Manna 19.
PRESTASERVIZI ottimo trattamento, ore combinarsi, cerca Frausin, XX Settembre 1. 82537 B
RAGAZZA stabile adatta bambini, seria, volonterosa, aiutare lavori casa, cerca prontamente piccola famiglia. Trattamento ottimo. Cioli, viale XX Settembre 20, oppure via Donadoni 9, Lollis. 67047 B
RAGAZZA brava pratica tutti lavori, cerca famiglia due persone, vicino rifugio, buon trattamento. Presentarsi in mattinata, piazza Ciano 10-I. 82519 B
SIGNORA capace lavori, bene cucinare, cercasi per due persone adulte, trattamento familiare. Cassetta 23375 B, U.P.I.
SIGNORINA lavori leggeri casalinghi con referenze primarie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67339 B
STABILE o prestaservizi ore da combinarsi cercasi, trattamento familiare. Dellacorte, Battisti 20-II, 11. 82534 B
STABILE o prestaservizi intera giornata, massimo stipendio, rifugio in casa, cerca prontamente Fabbro, via Roma 9, telefono 79-48. 67220 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

ARCHIVISTA anziano, capacissimo, massima garanzia, serietà, offresi anche subito. Offerte Cassetta 23407 C, U.P.I.
COMPUTISTA commerciale perfetto francese e universitaria poco tedesco cercano impiego presso ente germanico, possibilmente trasferirsi Germania. Cassetta 23269 C, U.P.I. 23269 C
DISTINTO, pratico ufficio, media età, poca conoscenza tedesco, offresi impiegato fiducia, direzione segreteria, ore pomeridiane. Offerte Cassetta 23451 C, Unione Pubblicità.
INSEGNANTE pratica bambini, cerca posto istitutrice, lezioni elementari. Cassetta 23350 C, Unione Pubblicità.
PENSIONATO 26-enne con esonero, offresi qualsiasi lavoro oppure come riscuotitore. Offerte dettagliate. Cassetta 23414 C, U.P.I. 23414 C
PORTIERI casa signorile, offronsi coniugi giovani. Indirizzo Piccolo. 67176 C
SARTA a giornata, cucito nuovo, riparazioni, rammenda o governo casa, fidatissima, offresi. Cassetta 23458 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA colta bella presenza, parla benissimo cinque lingue, cerca occupazione decorosa. Cassetta 23320 C, U.P.I.
SIGNORA media età parla italiano, slavo, cognizioni tedesco, occuperebbesi. Cassetta 23395 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA giovane, belle presenza, cerca posto quale banconiera o internista, occorrendo piccola cauzione, referenze. Via Petronio n. 9, quinto. 67157 C
SIGNORA distinta media età, conoscenza lingue tedesca, croata, cerca posto direzione casa anche presso persona sola. Offerte Cassetta 23440 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA distinta, paziente, offresi compagnia ammalati. Cassetta 23476 C, U.P.I.
SIGNORINA pratica commestibili, cerca qualunque posto stabile. Scrivere Cassetta 23389 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA conoscenza tedesco, offresi presso uno o due bambini. Offerte Cassetta 23347 C, Unione Pubblicità.
STUDENTE 25.enne, cerca generoso impiego anche negozio, parla croato e sloveno. Cassetta 23345 C, Unione Pubbl.
TAGLIATRICE capace pure modelli carta offresi. Offerte Cassetta 23272 C, U.P.I.
UOMO pratico magazzino, lavori fatica, offresi. Indirizzo Piccolo. 67175 C
16.ENNE seria, volonterosa, conoscenza tedesco, stenografia, dattilografia, offresi. Cassetta 23456 C, Unione Pubblicità.
62-ENNE pensionato ramo tecnico parla e scrive tedesco, cerca impiego. Gentili offerte Cassetta 23482 C, U.P.I. 23482 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ELETTRICISTA, eseguisce carica accumulatori tascabili con accurata manutenzione. Recapito via Fabbri 4, p. 20. 67278 CC
FORNELLI elettrici stufe riparazioni fornelli. Via Valdirivo 2-II, telef. 58-94.
LUCIDATORE, lucida mobili anche a domicilio. Rivolgersi Jacopo Cavalli 4 B. 67308 CC
PERMANENTI garantite capelli tinti, ossigenati, lunghi, senza corrente, servizio domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 67334 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Cellini 2. 67383 D
APPRENDISTA panettiere, cercasi. Via Giulia 11. 67154 D
APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Molino a vento 3. 82432 D
APPRENDISTA commessa e pratica per cartoleria cercasi. XX Settembre 23.
AUTISTA-motociclista possibilmente anche meccanico, cercasi. Presentarsi con certificati via Squadristi 2, «Alabarda».
CALZOLAIA orlatrice lavoro a domicilio cercasi. Via Istria 2. 67291 D
COMMESSA cercasi per gerenza, rivendita francobolli, stipendio, cointeressenza. Offerte Cassetta 23426 D, U.P.I. 23426 D
CONTABILE bilancista perfetto indipendente, esperto organizzatore, ricercato da locale ditta commerciale. Offerte con referenze pretese alla Cassetta 23415 D, U.P.I. 23415 D
DONNA per pulizia ufficio e riscuotere, presentarsi via Ghega 1, Cimadori.
DONNA pulizia cercasi prontamente. Caffè Pitschen, via Roma 22. 112233 D
GIARDINIERE ammogliato per villa a Opicina, cercasi verso buon trattamento e buon mensile. Via Donota 1, decimo. 23379 D
GIOVANE donna per governo casa, cerca famiglia composta di tre persone adulte. Vitto, alloggio, nonchè ottima retribuzione. Presentarsi via Hermet 2-III, dest.
GIOVANETTO sveglio per apprendista magazziniere, riscuotitore o ragazzetta, cercasi. Via Donota 1, decimo. 23389 D
INTERNISTA per Bar Vermut di Torino cercasi. Corso 11. 82586 D
LAVORANTE, mezza e garzona sarta uomo, cerco. Diamantini, Piazza Impero 13.
LAVORANTE o mezza e garzone sarte uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 67318 D
LAVORANTI, garzona, massima retribuzione, cerca Sartoria Fiorenza, via Giulia 45-VI, sinistra. 112233 D
LAVORANTI ricamatrici, lavori a domicilio e lavoranti interne, cercansi. Massima retribuzione. Salvadori. Vasari 5-I.
MEZZA lavorante pellicciaia e garzona cercansi, buona paga. Via Boccaccio 7.
MEZZE, garzone, principianti, cercansi. S. Maurizio 2, porta 5. 82547 D
MURATORI e manovali assume impresa costruzioni edili per lavori città, buonissime condizioni. Rivolgersi Francesco Fabrio, via Catullo 6, dalle 13-14 (vicino Ospedale militare). 67353 D
OPERAI per fabbrica surrogati, cerca Illy e Hausbrandt, via Giulia 112. 67292 D
OPERAIE domicilio cercansi per confezione berretti. Rivolgersi pomeriggio via Gatteri 33, porta 14. 82564 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona, cercansi. Via Gatteri n. 11, Salone Lia. 67144 D
PORTIERE per albergo, parli anche tedesco. Cassetta 23367 D, Unione Pubblicità.
PORTINAIA energica, piccola famiglia, cercasi. Offerte dettagliate, età, stato famiglia, referenze. Cassetta 23441 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZA o donna per farmacia possibilmente pratica cercasi. Via S. Giusto 1.
RAGAZZA per trattoria, lavori leggeri, cercasi. Corrispondesi stipendio e vitto. Trattoria «Buona botte», Slataper 10.
RAGAZZA per panificio, cercasi. Via Giulia 11. 67153 D
RAGAZZI per fabbrica surrogati, cerca Illy e Hausbrandt, via Giulia 112. 67293 D
RAGAZZO per panificio cercasi. Via Madonnina 13. 67006 D
RAGAZZO-(a) 15-enne per lavoro leggero, buona paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67386 D
SALONE Peroutka, cerca parrucchiere, manicure, garzone o garzoni. Corso Ettore Muti 21. 823461 D
STIRATRICE per famiglia cercasi prontamente. Fabbro, via Girardi 1. 67219 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA con comodo cucina, vuoto o mobiliato, o quartierino in consegna durata guerra, cercano coniugi soli assenti tutto giorno. Rivolgersi Salone Gobbi, Buonarroti 8 A. 82512 E
CAMERA mobiliata possibilmente comodo cucina, cercano sposi giovani, seri. Cassetta 23384 E, U.P.I. 23384 E
CAMERA matrimoniale, bella, posizione centrale, ingresso libero, cerca distinto. Cassetta 23460 E, U.P.I. 23460 E
COMPAGNO di stanza ufficiale cercasi. Revoltella 20-III. 82466 E
MATRIMONIALE senza biancheria, comodo cucina, bagno, cercano coniugi soli. Telefonare 76-43. 67446 E
MOBILIATA pulita, chiara, cerca impiegata stabile, seria. Offerte Cassetta 23392 E, Unione Pubblicità. 23392 E
STANZA, cucina, prezzo indifferente. Solamente presso distinti, cercano coniugi soli presso signore o signora. Volendo aiuto familiare cura casa. Cassetta 23378 E, Unione Pubblicità.
STANZA possibilmente centro, cerca giovane impiegato, spesso assente. Offerte Cassetta 23427 E, U.P.I. 23427 E
STANZA mobiliata presso famiglia per bene, cerca signorina serissima. Offerte Cassetta 23453 E, Unione Pubblicità.
STANZA vuota, cerca pensionato. Offerte Cassetta 23444 E, Unione Pubblicità.
STANZETTA o camerino per signorina seria, assente tutto il giorno, pagando bene, biancheria propria. Gambini n. 29, pianoterra. 67295 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

ALLOGGIO, cerca piccola famiglia adulti distinta, possibilmente custodia casa persone assenti fino durata guerra. Cassetta 23489 E, U.P.I. 23489 E
CAMERA mobiliata con comodo cucina cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 23465 E, U.P.I. 23465 E
CAMERA mobiliata possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 23467 E, U.P.I.
CAMERA mobiliata o appartamentino centrico cerca distinto. Cassetta 23486 E, U.P.I. 23486 E
CAMERA lussuosa soleggiata, conforto, telefono, rifugio vicinissimo, pressi giardino pubblico, soltanto distinto stabile. Informazioni Indirizzo Piccolo. 82466 F
MOBILIATA grande tipo salotto, affittasi distinto. Ghirlandaio 17, p. 3. 67264 F
STANZA centralissima mobiliata lussuosa, bagno, telefono, ascensore, affittasi. Telefonare 89-30. 82496 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Architettura. Scuola d'arte. Piazza Horsa 7, informazioni dalle 15-18. 81240 G
AUTORIZZATA scuola taglio, via F. Severo 3-I, sinistra, corsi taglio, biancheria, camiceria, confezione, da 1-3 mesi, per impiegate orario stabilirsi. 23447 G
COMPTOMETER, dattilografia, corsi teorici, perfezionamento, preparazione impiego con collocamento gratuito, iniziansi martedì 2 gennaio. Ferraris, Galleria Protti n. 3, telef. 4264. 67260 G
CONTABILITA': come in una viva azienda: corso completo 250. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15782 G
CORSI nuovi prime maschili e femminili, ammissione scuole medie, classi elementari, apertura gennaio. Pressi Kandler. Ricovero vicino. Offerte Cassetta 23451 G, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA su macchine Underwood, Remington, ecc. Diaz 3, tel. 5263.
DIPLOMATA impartisce lezioni anche collettive, tedesco, inglese, ripetizioni scuole elementari. Via Università 9. 67320 G
DIPLOMATA dà lezioni tedesco, pure inglese. Prezzo mite. Corso Garibaldi 3-IV.
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Scuole elementari, medie inferiori, superiori. Avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue Pianoforte. 64134 G
LINGUE: russo, inglese, francese. Rapido insegnamento pratico. Stefani, S. Lazzaro 3. 23401 G
LINGUE inglese, francese, ragioneria, insegna dott. Zuzalli, via Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi.
MAESTRO-(a) fisarmonica cercasi prontamente ore settimanali. Cassetta 23432 G, U.P.I. 23432 G
MATEMATICA, ragioneria, tedesco, scienza, professore governativo. Bramante 3, porta 10. 67283 G
SCUOLA pianoforte Enenkel, via Diaz 3, telefono 52-63, solfeggio teoria. 23396 G
SIGNORINA desiderosa mantenersi pratica lingue francese-inglese, cerca persona distinta per conversazione. Cassetta 23362 G, U.P.I. 23362 G
SPECIALITA' tecniche. Capotecnici. Costruttori. Tecnici elettricisti, meccanici, edili, chimici. Geometri. Scientifico. Elettrotecnica superiore. Matematica superiore. Ingegneria. Lezioni da professore ingegnere, via Tarabochia 5-IV, sinistra.
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili, completi, 250. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

ALBUM ricordo smarrito Natale durante allarme galleria Sandrinelli. Mancia portandolo Battisti 7, destra. 82565 H
ASPORTATO dalla bora m. 5 seta rigato rosso finestra via Settefontane 11. Mancia portando portineria. 67269 H
CAPPELLINO di pelliccia smarrito [illegible] di scorso viale XX Settembre. Mancia riportandolo viale XX Settembre 4. [illegible]
CHIAVI tre smarrite venerdì sera, [illegible] si rinvenitore portarle negozio Bra[illegible] via Rolano. 67315 H
CIONDOLO oro Madonnina smarrì povera sinistrata. Prega onesto rinvenitore portarlo Cancellieri 14, Gherlizza. 67388 H
«CLIPS» smarrito via Imbriani, pregasi riportarlo Mazzini 46, Caforio, verso mancia. 82582 H
FOX smarritosi giorno 23, bianco, nero, marrone, occhio macchiato. Onesto riportarlo Navali 56, osteria. 67361 H
GUANTO donna pelle marron smarrito 29 galleria Rossetti. Mancia riportandolo Quaiat, Donadoni 2. 23468 H
GUANTO uomo pelle marrone foderato pelliccia, smarrito paraggi via Carducci. Consegnare verso buona mancia alla tabaccheria Lucchesi, via Slataper 12.
IMPERMEABILE nero smarrì operaio Cervignano stazione linea Udine sera 17; prega onesta persona portarlo (mancia), Caccia 7, Trieste, Corva. 67335 H
OCCHIALI smarriti venerdì sera riva paraggi Stazione Marittima, Pescheria. Mancia portandoli Buonarroti 34-I. 67352 H
ONESTO, sabato abbia ritrovata tessera tabacchi pressi Portici Goldoni, dalle 11 alle 11.30, pregato gentilmente portarla verso generosa mancia Carpani Michele, presso Falconetti, Ponte 1. 67331 H
OROLOGIO donna smarrito sabato 15.30 Portici di Chiozza. Telefonare 25407.
PORTAFOGLI documenti denaro, nome Racar Giovanni, smarrì povera donna. Onesto rinvenitore pregato portare Cancellieri 18, Lozei, generosa mancia.
PORTAFOGLI contenente documenti e lire 2800, altri oggetti, smarrito tram 1. Pregasi rinvenitore riportare Rosini, Giuliani 18, trattenendosi metà denaro.
PORTAFOGLI denaro, documenti, licenza straccivendolo, tessere annonarie, smarrì povera donna da Capodistria, Trieste. Opera buona portando S. Maria Madd. Superiore 426. Mancia. 67324 H
PORTAFOGLI con denaro e carta identità Jursich Maria, unico suo avere, smarrì tram 1 o 2. Impossibile ritornare a casa, prega onesto rinvenitore riportarlo via Ponziana 17-II, verso adeguata mancia. 67332 H
PORTAFOGLI smarrito venerdì sera da povero operaio, tratto via Milano, Roma, Machiavelli; onesto rinvenitore è pregato portarlo via Machiavelli 15-II, destra.
PORTAMONETE bordò contenente carta d'identità Sforzini Renata, tessera tabacchi nuova e altra ricevuta, adeguata mancia a chi consegnerà via Piccolomini 13, Vatovez. 67355 H
TESSERA tabacchi n. 34835 smarrita. Mancia. Ghirlandaio 41-II, Lorenzi.

Continuazione in IV pagina

Continuaz. degli AVVISI COLLETTIVI

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
AFFITTANZA e totale ricco arredamento appartamento centrale cedesi. Offerte Cassetta 23241 I, U.P.I. 23241 I
APPARTAMENTO 7 stanze, cucina, bagno, telefono, caloriferi, cedesi rilevando mobilio. Indirizzo Piccolo. 67316 I
CAMERE 2, ripostiglio, cucina, lire 95 mensili, scambio con una camera in più, paraggi S. Giacomo. L. Ricci 9-IV, Degrassi. 82525 I
CAMERA cucina, acqua, luce, gas, vicino galleria, casa nuova, scambiasi con camerino in più. Offerte Cassetta 23023 I, U. P. I. 23023 I
QUARTIERINO casa moderna, due camere, cucina, bagno, affitto 200 mensili, paraggi giardino pubblico, scambiasi tre stanze bagno accessori, possibilmente casa moderna, in centro. Offerte Cassetta 23417 I, U.P.I. 23417 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, preferibilmente centro, cercasi urgentemente. Telefonare 6227. 67282 L
APPARTAMENTO completamente o parzialmente mobiliato, cercasi in affitto, massima urgenza. Offerte Cassetta 23276 L, U.P.I. 23276 L
APPARTAMENTO due stanze, cucina, possibilmente centro, cercasi prontamente, anche mobiliato. Cassetta 23481 L, U.P.I.
APPARTAMENTO 3 o 4 stanze cercasi. Eventualmente prelevasi mobilio pagando bene. Telefonare 94369. 67168 L
PRIMARIA azienda commerciale, prelevrebbe ufficio più locali telefono acqua accessori e magazzino. Indirizzare offerte Albergo Excelsior, stanza 205, Eckel.
QUARTIERE vuoto o mobilato, con almeno due stanze, cucina, accessori, posizione centrale, cerca in affittanza distinto sinistrato, prelevando eventualmente mobilio. Serie garanzie, buona ricompensa. Cassetta 23153 L, Unione Pubblicità.
VILLINO in periferia, mobiliato o vuoto, cercasi in affitto, massima urgenza. Cassetta 23276 L, U.P.I. 23276 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITI pomeriggio neri seta, bolero, anello argento moderno, vendonsi. Galilei 22, porta 8. 67138 M
ABITO fine; cappotto signorina, modello elegantissimo, nuovo, pura lana, riccamente guarnito, pelo pregiato; giacca signorina, moderna, pura lana; altre cose vendonsi rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 67344 M
ADDIZIONATRICE scrivente quasi nuova vendesi, esclusi rivenditori. Telefonare 39-64, oppure 27226. 67227 M
ALTOPARLANTE elettrodinamico con 3 valvole, buono stato, potente. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra (laterale via Cologna). 82488 M
ANELLI e trapezio completi, bilancia nuova kg. 5 senza pesi, bollitore gas Auer, semicupo zinco, vendonsi. Porta 71.
ANGORA, conigli maschio e due femmine, vendonsi, eventualmente con gabbie. Telefonare 25504. 82511 M
APPARECCHIO fotografico Voigtlaender 6 per 6 ottica 1.5.3 con astuccio, vendesi. Fabris, via del Monte 21-I. 67327 M
ARGENTINA e giubbetto Angora, altro completo lana, vendonsi occasionissima. Via Giulia 27-I, destra. 82364 M
ASINELLI due vendonsi. Moreri 31 (Roiano), Agostino Ferfoglia. 82473 M
ASPIRAPOLVERE e tappeti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67189 M
AUTO pedali bambino, fortissima, occasione vendesi. Via Solitario 6-II, porta 15.
BAMBOLA grande celloloide vendesi. Via Massimo d'Azeglio 2, porta 9. 82514 M
BAMBOLA Lenci nuova grande, borsa da signora cocodrillo blu, Kodak 6 per 9 perfetta, con astuccio cuoio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 82476 M
BAMBOLA con voce, lussuosa, nuova, orologio sveglia, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 82500 M
BAMBOLA bellissima, vendo. Indirizzo Piccolo. 67267 M
BAMBOLA Lenci con carrozzella, pelo agnello caffè, vendo occasione. Piazza Goldoni 10, portinaia. 67312 M
BAMBOLA finissima celloloide vendesi. Via Carducci 30, salone. 67148 M
BAMBOLA celloloide altra Lenci grandi vendonsi occasione. Valmartinaga 8, porta 4, Roiano. 67340 M
BAMBOLA Settecento, due coppe metallo bianco, dieci volumi nuovi opere Shakespeare, traduzione tedesca, vendonsi. Geppa 12, porta 8. 82584 M
BAMBOLA Lenci vendesi occasione. Telefonare 6163. 82553 M
BAMBOLA grande lussuosa, prezzo conveniente. Piazza Libertà 6-IV, destra.
BAMBOLE giocattoli libri bambini, vendonsi. Cologna 3, porta 5. 67256 M
BAMBOLE con carrozzella, macchina da cucire bambini, vendonsi. Viale Miramare 29, terzo, sinistra. 67163 M
BANCO nuovo da falegname vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82475 M
«BEFANA di guerra», con Falconi, pellicola muta, vendesi occasione, adatta ragazzi. Offerte Cassetta 23385 M, U.P.I.
BOLERO agnello grigio, pelo foca, altro gatto giapponese. Piazza Libertà 6-IV, destra. 82563 M
BOLLITORE elettrico tre piastre 220 Volta vendesi. Boccaccio 11, porta 15.
BOLLITORE, cappotto 14-enne, taglio mantello marrone, vendonsi. Via dello Scoglio 5-II, destra. 82575 M
BRANDA con cavalletto legno, letto da campo portatile, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 67346 M
CAGNA giovane caccia Setter, scarponi sci, sandali nuovi sbaglio misura, giacca uomo, vendonsi. Via Madonnina 15-II, destra. 82486 M
CALCOLATRICE Thales addizionatrice elettrica Duconta vendonsi. Telefonare 71-04, ore 8-13. 67231 M
CAMERETTA, bambola rosa, macchinetta da cucire per bambina, tutto nuovo, vendonsi. Via Udine n. 30, secondo, Gandolfo.
CAMICIA notte, pigiama, scarpe 36 donna, camicia seta pura uomo collo 36, lenzuola, vendonsi occasione. Carducci 34, porta 8. 82555 M
CANE caccia bracco 7 mesi, lire 900, vendesi. Battisti 3-V, porta 17. 67158 M
CAPPA teatro, elegante, velluto nero e pelo, valigia toilette cuoio, volpe doppia marron, tutto nuovo, vendonsi occasione. Via Vasari 14, terzo, destra. 67122 M
CAPPOTTINO blu pura lana bambino 3 anni vendesi. Lorenzi, Limitanea 14.
CAPPOTTO uomo pura lana vendesi. Via Rittmeyer 9-I, destra. 82453 M
CAPPOTTO uomo statura alta, nero, finissimo, panno anteguerra, foderato raso, ottimo stato, vendesi. Ind. Piccolo. 82409 M
CAPPOTTO nuovo statura media marrone mezza fodera, stoffa buona. Via Piccardi 56, quarto, destra. 67016 M

PRODOTTI DELLA SLOVENIA

VERA per lavare le mani; contiene una percentuale di sapone confezionato in eleganti scatole di 1/4 di kg.

VERA pulisce ogni oggetto: tavoli di legno, lavandini, bagni, maioliche, lastre, stoviglie posaterie, metalli, porcellane, vetri, ecc. ecc. — Si confeziona in eleganti scatole da 1/8, 1/4, 1/2 di kg. e rotoli da 1/4 di kg.

PRODUTTRICE LA FABBRICA «VERA» DI LUBIANA
Marca depositata introdotta, trovasi ovunque.

GIOVANNI FUCICH JUNIOR & FIGLIO
Unici Rappresentanti e Depositari all'ingrosso
TRIESTE, via Piccardi 57, telef. 90878

CAPPOTTO uomo, mantello, tipo loden, giacchettone nuovo, vendonsi. S. Nicolò 32-II, destra. 67087 M
CAPPOTTO panno, pelo interno, vendesi. Via Petronio 11, porta 7. 67088 M
CAPPOTTO in pelle fodera camello vendesi. Sorgente 9, terzo, p. 15. 67086 M
CAPPOTTO grigio per giovanetto, loden donna con cappuccio, nuovi, vendonsi. Via Romagna 65, pianoterra, sinistra.
CAPPOTTO sport signorina forte, vestito verde, vendonsi. Buonarroti 16, ultimo.
CAPPOTTO nero con pelo, quasi nuovo, vendesi. Viale XX Settembre 100-I, Marcolini. 67169 M
CAPPOTTO blu signora pura lana, misura media, altro cappotto finto pelo, per signora, nero, vendonsi. Via Enrico Toti 6-I, sinistra, Tomasi. 67165 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, panno finissimo, fodera seta, vendesi. Rivolgersi oggi. Lamarmora 18, porta 2. 67166 M
CAPPOTTO uomo ottimo prezzo vendesi. Piazza Impero 13-IV, porta 22. 67182 M
CAPPOTTO uomo, scarpe donna n. 36 e 39, vende privato. Via Carli 6, porta 10.
CAPPOTTO, vestito e scarpe invernali n. 37 donna vendonsi. Cunicoli 9, portin.
CAPPOTTO uomo, nero, statura media, vendesi. Impero 7-III, scala destra. Martelli. 67203 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, bellissimo, tutta lana, vendesi occasione. Stefani, via S. Lazzaro 3. 67246 M
CAPPOTTO donna, panno nero, 1600; vestito lana nero 600; due coperte lana 1200; scarpe panno caffè 400, vendonsi. Via Rismondo 6, porta 8. 67213 M
CAPPOTTO bambina 8-10 anni, vestito signorina, ottimo stato, valigia pelle, vendonsi. S. Nicolò 32-III, destra. 67228 M
CAPPOTTO signora nuovo peluches pliss nero, vendesi. Ginnastica 12-III, Starini.
CAPPOTTO nero nuovo lana per uomo vendesi. Via Milano 25, porta 18. 82543 M
CAPPOTTO uomo finissimo pura lana foderato vend. Ginnastica 18, Maria Fogar.
CAPPOTTO panno nero uomo e donna pliss nero, lenzuola 3 una piazza, vendonsi occasione. Guardia 11-IV, destra.
CAPPOTTO nero uomo, altro donna, cappello marron, vend. Piccardi 4-II, dest.
CAPPOTTO nuovo, soprabito tipo loden uomo, vendonsi. Crispi 9-III, sinistra.
CAPPOTTO uomo, nuovo, panno blù scuro, statura alta, vendesi esclusi rivenditori. G. Orlandini 52, terzo, porta 8.
CAPPOTTO donna, invernale, nero, pelo, vendonsi. Stuparich 7, primo. 67290 M
CAPPOTTO uomo e donna, vendonsi. Tomasi, Foscolo 19, quarto. 67310 M
CAPPOTTO donna, marrone, tutto foderato, con guarnizione pelo, vendesi. Lorenzetto, via Piccardi 44. 67322 M
CAPPOTTO donna, panno nero, colaro foca, nuovissimo, statura forte, alta, vendesi. Cassetta 23445 M, Unione Pubblicità.
CARROZZELLA Phoenix fonda nuova bianca, molleggiata, vendesi. Pascoli 5, porta 17. 23343 M
CARROZZELLA sport, altra fonda molleggiata. Ginnastica 43-V, porta 35.
CARROZZELLA fonda lussuosa, pianino giocattolo, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra.
CARROZZELLA fonda bellissima vendesi. Via dell'Istria 16-II, destra. 82506 M
CASCAMI per materasso vendonsi. Via Tarabochia 5-II, porta 10. 66667 M
CASSONE interno zinco 98 per 51 per 57, vestito seminuovo statura media, forte, robetta neonato, vendonsi occasione, dalle 9 alle 11, via dello Scoglio 3, terzo, destra. 67072 M
CHITARRA per orchestra vendesi subito. Tommaso Grossi 24, Cassarà. 67209 M
CHITARRA, scambiasi con stivali cuoio, 42-43, oppure vendesi. Dopo le 15, D'Alviano 82, porta 14. 87281 M
CINTURONE ufficiale, cinturone caccia cuoio, stampe antiche, vendonsi. S. Francesco 66, primo. 67077 M
COLLO persiano; altro nero, vendonsi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, ore 12.30-15.
COLLO petitgris e vestito uomo, statura media, vendonsi. Largo Ascanio Canal 1.
CONIGLI coppia, riproduttrice 8 piccoli, 2 gabbie, vendonsi. Via Monte S. Gabriele 2022. 67117 M
CONIGLIA razza, galline uova, ottime cova. Eremo 59, primo. 67268 M
COPERTA pura lana grigia due piazze vendesi. Ghirlandaio 23, Reglia. 82498 M
COPERTA lana due persone, adatta sposi; pellicetta bianca seminuova, vendonsi. Oggi pomeriggio, via Settefontane 2, porta 10. 23491 M
COPERTE imbottite, copertore due piazze, cappotto uomo, nero, pura lana, statura media, vestito marron, corsia 12 metri, vendonsi. Ginnastica 43. 67233 M
COPERTE due da 1 piazza, nuove, bellissime, vendonsi oppure scambiansi con impermeabile uomo. Telefon. 59-76. 67305 M
COPPIA volpi argentate vendesi. Indirizzo al Piccolo. 67172 M
CUCCIOLO lupo, vendesi. Via Monte S. Gabriele 20-22. 67118 M
CUCCIOLO bellissimo grazioso vendesi. Bosco 18-II, sinistra. 67381 M
CUCINA gas, forno scaldavivande, moderna, nuova. Ricorda, piazza Borsa 11-III, ore 12.30-15. 66966 M
CUCINA economica usata vendesi. Via S. Michele 25, Lussetic. 82526 M
CUCINA economica con tubi vendesi. Via Ginnastica 1-V. 82387 M
CUCINA economica usata piastra quattro fori, vendesi, scrivere Cassetta 23492 M U.P.I. 23492 M
CUCINA economica gas «Homann», bianca, quattro fiamme, forno, seminuova, vendesi, scambiasi cucina carbone. Esclusi rivenditori. Via Romagna 63. 82383 M
CUCINA economica rotta e tubi diversi vendonsi. Bosco 12, magazzino. 67090 M
CUCINA economica vendesi. Boccaccio 12, secondo, destra. 67038 M
CUCINA economica smaltata celeste, lussuosa, perfetta, vendesi. Gussi, San Nicolò 19. 67261 M
CUCINA bambola, pentoline, impermeabile bambina 6-8 anni, vendonsi. Foscolo 3, secondo piano. 67235 M
DIVISA grigioverde ufficiale, nuova, corporatura grossa, vendesi. Paci, Crispi 31.
DOGHERELLE faggio spessore 12 mm. usate mq. 150 circa vendonsi. Cassetta 23342 M, U.P.I. 23342 M
ENCICLOPEDIA Mondadori quasi nuova vendesi. Canova 11, portineria. 82483 M
ENCICLOPEDIA ragazzi Mondadori completa, nuova, vendesi. Roneri, Stuparich 12, quarto. 67137 M
ENCICLOPEDIA Mondadori per ragazzi, dal VI al X volume, vendesi. Molino a vento 74, Vitassi. 82573 M
FEDERE materasso nuovissime extraforti vendonsi. Mazzini 21, presso Susino.
FISARMONICA 120 bassi marca Galanti vendesi causa partenza. Via S. Sergio 2, terzo, destra. 67021 M
FISARMONICA Settimio Soprani 48 bassi, registro, modernissima, busta fibra, vendesi. Piazza Impero 8, terzo, sinistra.
FISARMONICA 120 bassi 4 voci sordine, seminuova, vendesi. Via Mirti 3-II, destra.
FISARMONICA Galanti 25 bassi lire 3800 vendesi. Via Ponzanino 2, pt., destra.
FOTOGRAFICA Kodak Retina obiettivo 1:3,5 cromata. Offerte Cassetta 23478 M, U.P.I. 23478 M
FORNO gas nuovo moderno vendesi occasione. Raffineria 4, portineria. 82412 M
FOTOGRAFICA Zeiss Ikon 1:2,8 con telemetro ed esposimetro fotoelettrico incorporato, altra Zeiss Tessar 1:4,5 con autoscatto incorporato, vendonsi. Via S. Caterina 1-III, porta 8. 67251 M
FRANCOBOLLI raccolta Asia Africa America Australia in album Schaubek vendo 55.000. Visibile dalle 19 alle 19.30. Indirizzo Piccolo. 82405 M
FRANCOBOLLI partita Jugoslavia su frammento vaglia, circa chg. 8, molti alti valori, Croce Rossa tasse, vendonsi in blocco, eventualmente a peso. Domenica dopo le ore 14, Bressi, corso Garibaldi 9, secondo. 67204 M
FRANCOBOLLI Jugoslavia vendonsi. Parecchie serie complete. Informazioni telefonare 25-991. 67222 M
FRANCOBOLLI diversi Stati Europa vendonsi. Via Ghirlandaio 13, porta 12.
FUCILE Sauer tre anelli Hamerless con astuccio cuoio, scarpe caccia nuove speciali n. 41, stivaloni nuovi tutto cuoio colore naturale n. 41, scarpe gomma speciali da caccia, cartucce speciali n. 600, binocolo Salmoiraghi 8 per 30 con astuccio cuoio, divisa grigio-azzurra pura lana statura media, vendonsi in blocco. Indirizzo Piccolo. 82425 M
GALLINE Rhode Island, vestito ragazzo pura lana, vendonsi. Ind. Piccolo. 82478 M
GIACCA lamé oro modernissima adatta regalo, materasso lana per lettino, 8 kg. e mezzo, scialle lana bianco neonato, vendonsi. Ind. Piccolo. 67078 M
GIACCA uomo lana statura media vendesi. Ginnastica 50, interno, porta 7.
GIACCA bleu, ottimo stato, pura lana, misura media. Madonnina 8, porta 21. 67266 M
GIACCA e calzoni lunghi pelle, vendonsi occasione. Piazza Impero 11, primo, destra. 67301 M
GIACCA gonna greve grigio nuovo statura media vendesi. Orlandini 1 p. 10.
GIACCHETTONE donna pura lana nero gonna e giacca pura lana nero, bolero pelo gazzella, vendonsi occasione. Via Enrico Toti 6-I, sinistra, Tomasi.
GIACCHETTONE pelle lunghissimo foderato in pelle vendesi. Foscolo 31, p. 15.
GIOCO di lusso, costruzioni in pietra e metallo «Anker» Richters Bauvorlagen. Rulli, Mazzini 3. 8252 M
GRAMMOFONO valigia, altro elettrico, dischi assortiti vendonsi. Mazzini 46, III, interno, Bon. 82129 M
GRAMMOFONO valigia marca vendesi occasione. Galilei 3, mezzanino, destra.
GRAMMOFONO valigia perfetto e dischi vendonsi. Media 22 porta 8. 67341 M
GRAMMOFONO mobile, alta tonalità, doppia molle, e triciclo bambino 4-6-enne, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Giulia 47, portineria. 67325 M
GRAMMOFONO mobile «Voce padrone», con l'opera «Cavalleria» e diversi dischi, vendonsi. Via Udine 49-III, Godina.
IKONA antica ottimo stato vendesi. Offerte Cassetta 23086 M, U.P.I. 23086 M
IMPERMEABILE donna statura piccola vendesi. Fonderia 8, pt., interno, sinistra.
IMPERMEABILE uomo nuovo, doppio tessuto, vero cotone, occasionissima. Bosco 10-II, sinistra. 23341 M
IMPERMEABILE doppio tessuto e taglio vestito vendonsi. Piazza Impero 13, IV, porta 22. 67183 M
IMPERMEABILE uomo statura media nuovo vendesi. Mazzini 21, presso Susino.
IMPERMEABILE nuovo tessuto doppio, misura grande, vendesi. Tommaso Grossi 24, Cassarà. 67207 M
IMPERMEABILE uomo, nuovo, doppio tessuto, taglio paltò uomo, scarpe pelle 37. Viale XX Settembre 42-IV, portinaia.
IMPERMEABILE donna, vendesi. Via Fonderia 8, pianoterra, interno, sinistra.
IMPERMEABILE velluto, donna; scarpe uomo, nuove, doppia suola, 40-41. Acocella, S. Francesco 40. 67279 M
IMPERMEABILE-ruota cellofan bianco, ottimo stato, statura normale, vendo. Via Udine 1, portinaia. 67276 M
INALATORE elettrico Neowatt nuovo vendesi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, ore 12.30-15. 66964 M
KODAK, Anastigmat, Extar, F. 3,5, F. 5 CM. Retina con 36 foto, astuccio cuoio, vendo occasione. Cassetta 23266 M, U.P.I.
KODAK Retina Compur Fleur 3,5, astuccio cuoio, vendesi miglior offerente. Cassetta 23442 M, Unione Pubblicità.
LAMPADA bagno-luce vendesi. Piccolomini 2, porta 30. 67150 M
LAMPADARIO cristallo lussuoso 13 luci vendesi. Telefonare 61-63. 82552 M
LAVANDINO con rubinetti vendesi. Lorenzi, Limitanea 14. 82567 M
LENZUOLA, asciugamani, tovaglia, vendonsi occasione. Crispi 12-III. 66414 M
LENZUOLA 8 m. alt. 130 suste con gambe due vendonsi. Settefontane 7-I. 82467 M
LENZUOLA una-due piazze, asciugamani lino, tovaglie adatte corredo spose, vendonsi. Ginnastica 43, quinto, porta 35.
LENZUOLA d'occasione 1-2 piazze. Offerte indirizzo al Piccolo. 82446 M
LENZUOLA una piazza vendonsi occasione. Ireneo Croce 5, porta 10. 67099 M
LENZUOLA 1-2 piazze copri piumino bianco vendonsi occasione. Ginnastica 15-III, porta mezzo. 82548 M
LENZUOLA 1-2 piazze, coperte una piazza, vendonsi. Settefontane 8-IV, Zei.
LETTINO rosa per bambola, cent. 55 per 35, vendesi. R. Manna 19, porta 9.
LEX raccolta 1915-1942 con repertori, 1500 lire. Indirizzo Piccolo. 82575 M
LIBRI scuola magistrale inferiore e scuole elementari, vendonsi. Scala Ruggero Bonghi 88. 67286 M
MACCHINA da scrivere Olivetti modello 40 vendesi. Piccardi 43-IV, porta 20.
MACCHINA cucire, spola rotonda, mobile lussuoso, vendesi, scambiasi con radiogrammofono o qualsiasi altro articolo. Ginnastica 43-V, porta 35. 67234 M
MACCHINA Singer perfetta vendesi. Via S. Zenone 15-I. 82492 M
MACCHINA scrivere vendesi, quasi nuova, occasione. Vidulich, Vidali 14.
MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 82411 M
MACCHINA Singer rientrante vendesi. Via Nizza 43, porta 9. 82447 M
MACCHINA scrivere portatile, nuova, e taglio stoffa lana, vendo. Malagnino, Corso Ettore Muti 29. 67128 M
MACCHINA da scrivere Underwood vendesi. Fritsch, via Stuparich 19. 66947 M
MACCHINA cucire Naumann perfetta vendesi. Telefonare 6163. 82554 M
MACCHINA maglieria 9-28 vendo. Vespucci 7. 82586 M
MACCHINA Singer rientrante vendo. Bramante 5, porta 14. 82588 M
MAGLIE donna invernali, pigiamini fustagno bambini, calze uomo, vendonsi. Canova 28-II, destra. 82520 M
MANTELLA pioggia ragazzo, tessuto anteguerra, bambola Lenci, divisa scherma, maschera, fioretto, libro ragazzi magnificamente illustrato, nuovo, adatto regalo Natale, vendonsi. Indirizzo Piccolo, escluso ore 13-14. 66510 M
MANTELLO bianco seta pesante orientale, per sposa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 67364 M
MATERASSI due cotone nero vendonsi. Cavazzeni 9, terzo. 67142 M
MATERASSI 2 lana buonissima vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82452 M
MATERASSO crine animale, quasi nuovo, susta usata, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 67145 M
MECCANI Stabil due, uno costruzione ponti, bellissima cassetta architettonica originale Richter, bidè da camera, lavabo porcellana, nuovo, vendonsi. Tel. 87-98.
MOTORINO elettrico completo di piatto portadischi e diaframma elettrico per radiogrammofono, vendesi o scambiasi con motore elettrico da 1 HP. Offerte Cassetta 23454 M. Unione Pubblicità.
OPOSSUM nero bellissimo 4 pelli vendesi. Indirizzo Piccolo. 93610 M
OROLOGIO polso uomo 15 rubini vendesi occasione. Carducci 8, porta 10.
OROLOGIO polso uomo, nuovissimo, originale svizzero Watch, 15 rubini, vendesi a privato, esclusi rivenditori. Via Cappello 3, porta 3. 67097 M
OROLOGIO polso uomo «Junghans» originale, perfetto, elegante, occasionissima vendesi. Bosco 10-II, sinistra. 23341 M
OROLOGIO da muro cucina, vendesi occasione. Foscolo 31, porta 15. 67312 M
PALLONE calcio cuoio in buonissimo stato senza camera d'aria vendesi al miglior offerente. Cassetta 23369 M, U.P.I.
PATHE Baby obbiettivo Tessar Zeiss F. 2,7, busta cuoio e tre caricatori, vendo subito miglior offerente. Tel. 3419. 67297 M
PATTINI, vendonsi. M. D'Azeglio 21, pianoterra. 67280 M
PELLICCE capretto nero, agnello marron, vendonsi vera occasione. XX Settembre 41, terzo, sinistra. 67289 M
PELLICCE agnello, capretto, marron, noce, nera, vendonsi. Tomasi, Foscolo 19, quarto.
PELLICCE chiara, nera, misure piccola, grande. Ginnastica 21-II, sinistra.
PELLICCETTA bambino 1-2 anni nuovissima, scarpe donna 38 pelle-cuoio marrone, nuove, vendonsi. Pietà 29, trattoria.
PELLICCETTE per bambini, diverse misure, vendonsi. Viale XX Settembre 4, III.
PELLICCIA Brodtail grigia, giacca pelo marrone, vendonsi. Via Vecellio 2, p. 24.
PELLICCIA bellissima, bionda, vendesi occasione. Capolino, Solitario 8, primo.
PELLICCIA visone (bolero) come nuova, grande occasione. Bosco 10-II, sinistra.
PELLICCIA lapin nero, impermeabile donna, scarpe donna 37-38, trombini gomma 38. Comici Giuseppina, corso Muti 12, pomeriggio. 82254 M
PELLICCIA donna capretto, seminuova, misura piccola, vendesi. Telef. 59-11.
PELLICCIA noce buono stato vendesi occasione. Torricelli 6, Cianciolo. 82428 M
PELLICCIA signora, nera, nuova, vendesi per sbaglio misura. Busetti, Capuano 10. 82416 M
PELLICCIA lapin nera vendesi causa sbaglio misura. Mazzini 33-IV, ore 10-12 e 15-17. 82282 M
PELLICCIA lapen nera, nuova, bellissima, vende Borgnino, piazza Borsa 11.
PELLICCIA giacca Hodeida marrone, altra gatto cinese, occasione vendonsi. Antonio Caccia 13-III, Libra. 82424 M
PELLICCIA bambina 3-5 anni vendesi. Viale Sonnino 18-III, centro. Rivolgersi domenica ore 15-17. 82395 M
PELLICCIA nera lontrina, nuovissima, ampia, vendesi occasione. Chiedere informazioni portineria viale XX Settembre 52.
PELLICCIA murmel seminuova, statura piccola, altra chiara, pelliccetta bianca bambina 4-enne, vendonsi. Tiziano Vecellio 12, porta 7. 67109 M
PELLICCIA scarpe uomo, pelliccia nera, giacchettone pelo chiaro, manicotto, pelliccetta bambini, calze seta, ottimo stato, vendonsi. Paganini 4. 67079 M
PELLICCIA capra nera, scarpe donna vari numeri, vendonsi. Valdirivo 11-II, destra. 67076 M
PELLICCIA nera occasione vendesi. Viale XX Settembre 42-III, sinistra. 82379 M
PELLICCIA capretto siciliano nera vendesi. Ginnastica 50, interno, porta 7.
PELLICCIA marrone vendesi. Slataper 28, primo, sinistra. 82491 M
PELLICCIA bellissima, altra trequarti, occasione vendonsi. Rossetti 26-IV, destra.
PELLICCIA uomo usata collo lontra, statura media, vendesi occasione. Ciamician 7, porta 5. 67193 M
PELLICCIA nera nuovissima, ottima occasione, vendesi. Gambini 7, porta 19.
PELLICCIA grigia corta, signora o giovanetta, vendesi. Ugo Polonio 5-III, sin.
PELLICCIA volpi rosse, altra agnello noce occasione. Paduina 5-I, destra. 67250 M
PELLICCIA lapin bellissima vendesi occasione. Locchi 2, porta 5. 82523 M
PELLICCIA nera vendesi. Boccaccio 20, portineria. 82509 M
PELLICCIA agnello noce nuova bellissima sbaglio misura vendesi. Clementi, via Ghiberti 6, pt. 66832 M
PELLICCIA nera nuova vera occasione. Via Italo Balbo 13-IV, destra, interno.
PELLICCIA agnello nuova grande vendesi occasione. Canova 11-II, Sodomaco.
PELLICCIA nera ampia occasione vendesi. Tel. 27724. 67224 M
PELLICCIA gatto russo tinta nera vendesi occasione. Fragiacomo, Gambini 37, quinto. 67238 M
PELLICCIA agnello nera, altra chiara, vendonsi. Gatteri 12, porta 8. 82502 M
PELLICCIA lapin nera nuova elegante vendesi. Battisti 3, terzo, destra.
PELLICCIA bella elegante nera, zampe capretto d'Asmara, buona occasione, vendesi. Via Enrico Toti 6-I, sinistra, Tomasi. 67349 M
PELLICCIA interna nera per cappotto uomo vendesi. Indirizzo Piccolo. 67362 M
PELLICCIA uomo trequarti statura media, panno finissimo, collo foca, poco usata, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 67366 M
PELLICCIA grigia bellissima, statura media, snella, vendesi mattinata. S. Maurizio 10, Vecchiet. 82570 M
PELLICCIA nera capretto, nuova, vendesi, sbaglio misura. Gatteri 33, quinto, destra.
PELLICCIA agnello, nuovissima, bambino 1-2 anni, vendesi occasione. Zotti, Machiavelli 3. 112233 M
PELLICCIA bambina 3-5 anni, stivaloni 41½, cuoio nero, nuovi, vendonsi vera occasione. Via Pascoli 28, terzo, d. 67314 M
PUPOTTO celloloide magnifico grande nuovo vendesi. Piazza Cavana 5-III.
RADIO fonotavolino 5 valvole 2 onde, moderna, vendesi occasione. Via dell'Istria numero 82. 66528 M
RADIO Phonola 4 valvole piena efficienza onde medie vendesi. S. Francesco 9, porta 7. 67252 M
RADIO Philips 5 valvole onde corte medie lunghe, stufa elettrica nuova, taglio scozzese e altro uomo vendonsi. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 67255 M
RADIO Watt autosintonia 10 stazioni occhio magico, trionda, vendesi. Scorcola, Ovidio 31. 112233 M
RADIO onde medie vendesi occasione. Fabbri 4, primo, corte. 82493 M
RADIO Magnadyne 3 valvole vendesi lire 5000. Via Battisti 3-V, porta 17. 67160 M
RADIO tre valvole, medie, perfetta efficenza, vendesi 2800; altra con cuffia lire 500. Crispi 9-I, porta 1. 82451 M
RADIO nuovissima vendesi, esclusi mediatori. Via Solitario 4, porta 17.
RADIO 7 valvole, 3 onde, occhio magico, nuovo, vendesi. Via G. Gallina 4, secondo, destra. 67323 M
RADIO Vatt, onde medie, 5 valvole, vendesi trasferimento. Via Moreri 12, p. 14.
RADIOGRAMMOFONO Marelli 4 onde 6 valvole vendesi a privato. Via Milano 14, quarto, dalle 15 alle 17. 82392 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci. Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telefono 90-007.
REGALI Capodanno ogni specie vendonsi; ore 15-17, Largo Pitteri 1-II (piazza Unità). 67057 M
SANDALI camoscio marron 36-38 vendesi. Via Enrico Toti 6-I, sinistra, Tomasi.
SANDALI donna pelle cuoio 39 scambiansi con scarponcini o sandali 40. Piccola Fornace 5. 82423 M
SANDALI ortopedici donna marrone e neri vendonsi. Donadoni 2, porta 4.
SANDALI camoscio marrone 38 vendonsi. Giulia 32, pianoterra. 82448 M
SCALDABAGNO nuovo funzionante, cucina economica, vendonsi. Via Corti 1, officina. 67133 M
SCALDABAGNO a legna o carbone con cucina economica, tutto nuovo, vendonsi. Officina via Corti 1. 67375 M
SCARPE elegantissime camoscio nere marron, dal 35 al 39, altre forti, prezzo mite, vendonsi. Ireneo 3, porta 15. 67028 M
SCARPE 2 paia marrone e nere n. 42 vendonsi. Via Pauliana 11-I, Novatni.
SCARPE tela suole cuoio n. 35 donna, orologio Omega, vendonsi. Battisti 3-V, porta 17. 67159 M
SCARPE carro-armato 38. Conti 19, p. 5.
SCARPE uomo, nuove, pelle nera, carro armato, 41-42, vendonsi occasione. Via Filzi 8. 66574 M
SCARPE camoscio verde 38, 2 paia stivaloni n. 42 seminuovi, vendonsi. Via Pauliana 11-IV, Stefani. 66616 M
SCARPE sandalo 37-38 cuoio grasso finissime, vendonsi occasione. Filzi 8. 82437 M
SCARPE donna 38 camoscio marrone nuove, sbaglio misura; altre ragazzo coloniali, vendonsi. Pietà 31-III, porta 24.
SCARPE uomo nuove carro armato, sbaglio misura, 41-42, vendonsi occasione. Filzi 18. 82413 M
SCARPE o stivali forti n. 42, cerco. Viale G. d'Annunzio n. 6, negozio alimentari.
SCARPE uomo pelle marron 41 nuove, donna camoscio nuove 38, vendonsi. Riva Grumula 2, portineria. 67059 M
SCARPE uomo pelle fondo gommato numeri assortiti vendonsi occasione, anche giorni successivi. Visitare ore 14-17, via Ginnastica 2. 67043 M
SCARPE donna due paia numeri 37-38, vendonsi causa sbaglio misura. D'Annunzio 47, porta 5. 82367 M
SCARPE pelle n. 42-43 vendonsi. Ginnastica 50-I, interno, porta 7. 82374 M
SCARPE nuove cuoio 41, stivaletti camoscio 19, 20, 22, 24, occasione. Monte S. Gabriele 24, Ricciardelli. 67065 M
SCARPE camoscio marron nuove, carro armato, n. 37, vendonsi, sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 82532 M
SCARPE camoscio carro armato, n. 43, 2 coperte nuove una piazza semplice. Via Apiari 4-II, porta 11. 82529 M
SCARPE cuoio donna nuovissime n. 35, camoscio, vendonsi occasione. Via Monfort 8. 82522 M
SCARPE alte 45 nuove uomo vendonsi, ore 14-16, S. Giustina 15, IV, sinistra.
SCARPE donna camoscio marrone 38, 39, vendonsi. Gatteri 33, Romanello.
SCARPE donna 35, altre camoscio, vendonsi. Via D. Chiesa 30. 82550 M
SCARPE uomo 40-42, altre donna 37-38, vendonsi. Settefontane 8-IV, sinistra.
SCARPE uomo carro armato n. 40. Vespucci 7. 82587 M
SCARPE donna carro armato n. 38-40 e sandali ortopedici tutto camoscio e pelle, vendonsi occasione. Paduina 5-III, interno, destra. 67357 M
SCARPE uomo 42, donna 37, pelle, rimesse nuovo. XX Settembre 17, porta 1.
SCARPE cuoio ragazzo 38, pelle e camoscio donna 37, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 67363 M
SCARPE serpente nere n. 38, eleganti, vendonsi. Via Lavatoio 5-III, destra, ore 10 alle 16. 82569 M
SCARPE donna 38, sbaglio misura, vendonsi. Ginnastica 21, secondo, sinistra.
SCARPE sportive donna, n. 38-39, vendonsi. Ginnastica 50, primo, interno, p. 7.
SCARPE cuoio n. 36 per donna e ragazzo, Commerciale 13. 67303 M
SCARPE donna n. 40, pelle e cuoio, buone, pure per ragazzo, vera occasione lire 2600. Puglisi, via Aleardi 4, telef. 7642. 67321 M
SCARPETTE bambino nuove n. 24 sbaglio misura vendonsi. Battera 16 p. 9.
SCARPONCINI 39-40 quasi nuovi vendonsi. Rittmeyer 12-V, sinistra. 67051 M

Budino ALDA
IL DOLCE SQUISITO DI FACILISSIMA PREPARAZIONE
è un prodotto della ditta
Fioravanti
TRIESTE
VIA P.R. GAMBINI, 29
L'industria che possiede le ottime materie prime per budini

MECCANIZZATE LA CONTABILITA'
RIVOLGENDOVI A
PIO GUGLIELMO GALLO
CONCESSIONARIO DELLA
GALLO POMI & C. S. A.
Schedari GALPO visibili
Macchine CONTINENTAL da ufficio
da scrivere - addizionatrici
contabili - calcolatrici - multiplex
VIA FRANCESCO CRISPI, 4 - TEL. 5838

Radio usate
vende, scambia, compra
Radioassistenza
Piazza Verdi N. 3 - tel. 45-05

FORNITURE ELETTRICHE
CUCINE CON FORNO
FORNELLI DIVERSI
FERRI DA STIRO
SCALDACQUA AD IMMERSIONE
VASELLAME
ALLUMINIO GREVE
Giovanni Ficich
TRIESTE
VIA PICCARDI 50 - TEL. 93-034
VENDITA AL MINUTO
ORARIO: dalle 8 alle 12

SCARPONI uomo quasi nuovi n. 43, scarpe donna seminuove, non moderne, n. 40, cappotto lana grigio nuovo, statura media. Via Roma 23-III, Krisman. 82527 M
SCARPONI, scarpe uomo, donna, vendonsi, vera occasione. Madonnina 13, portin.
SCARPONI nuovi 42-43, scambiansi 38-39 sci. Volta 2, porta 5. 67326 M
SCARPONI 44 chiodati, altre basse 41, donna 37, vendonsi. Madonnina 13, port.
SCARPONI, trombini usati, scarpe uomo e donna, vendonsi. Tomasi, Foscolo 19, quarto. 67309 M
SERVIZIO fumo lampada e accenditore elettrico, vestito sport, smoking, 2 pelli agnello, nere. XX Settembre 23, primo, sinistra. 82095 M
SESTANTE vendesi occasione. Carducci 8, porta 10. 82470 M
SINGER con motorino, reostato e luce, tutto nuovo, vendonsi. Istria 98. 67132 M
SOPRABITO chiaro, ottimo stato, pesante, pura lana; cornici piccole, medie, con vetro, vendonsi. Via Milano 11, primo, destra. 67319 M
SOPRAMOBILE bambola rococò in porcellana Masner, tende seminuove foderate, vendonsi. Vicolo Castagneto 11.
SPECCHIO cristallo 51 per 72 vendesi occasione. Via Pondares 7-III. 67049 M
STIVALI da lavoro n. 40, macchina fotografica Kodak, cappotto nero donna seminuovo, ore 13-18. Viale XX Settembre 48, porta 13. 82365 M
STIVALI tutto cuoio 45 scambio con stivali o scarpe 46. D'Annunzio 45-V, sin.
STIVALONI montagna 42-43, vendonsi in giornata dalle 14-17. Piazza Umberto 7, secondo. 67121 M
STIVALONI neri 41 e mezzo semirigidi quasi nuovi vendonsi. Cassetta 23359 M U. P. I. 23359 M
STIVALONI seminuovi n. 44 scambiansi con scarponi n. 45. Via Battisti 3, quinto, destra. 67298 M
STUFA ghisa ornamentale Canadà fuoco continuo vendesi. Crispi 41, dalle 15-16.
STUFA petrolio, mantello, vestiario signorina, vendonsi. Via Cecilia Rittmeyer 13, terzo, porta 9. 67100 M
STUFA ghisa, altra Becchi terracotta, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino.
STUFA petrolio ottima vendesi. Via Marconi 32, porta 10. 67199 M
STUFA marca germanica seminuova, buona, vendesi. Ghirlandaio 23, Reglia.
STUFA elettrica, quattro resistenze, nuova, elegante, vendo occasione solamente dalle 9 alle 13 di domenica. Marsi, Ginnastica 60. 82546 M
STUFA elettrica da camera, seminuova, vendesi. Petronio 5, p. 4, destra. 67273 M
STUFA ghisa, fuoco continuo. Via del Ronco 8, primo, sinistra, ore 12-13. 67306 M
STUFE due foderate terracotta, buono stato, vendonsi occasione. Via Torrebianca 13, quarto. 52556 M
STUFE due con tubi vendonsi. Via Crosada 9, primo, destra. 82510 M
SUSTA imbottita vendesi. Via Bellinzona 4-II, sinistra. 82430 M
SUSTA con gambe nuovissima, tappeto, vendonsi. Via Tivarnella 3-II, porta 6.
TAGLI stoffa velluto parecchi vendonsi occasione. Canova 11. 82399 M
TAGLIO panno blu 3.20 cappotto foderame grigio 3.70 vendonsi. Piazza Borsa 11, terzo, destra, sino ore 15. 67184 M
TAGLIO stoffa nera purissima lana vendesi al migliore offerente. Presentarsi nel pomeriggio. Via Porta 1-IV, Faro.
TAGLIO stoffa blu scuro lana, anche modello signora, gambale cuoio, vendonsi. A. Caccia 3-IV, Ricci. 67114 M
TAGLIO lana nero, uomo o donna, scarpe carro armato, uomo, 42. Via Corridoni 5, terzo, sinistra. 67294 M
TAPPETO Argaman (Toebriz) 6 m.; altro tipo cinese 3 m. Ricorda, piazza Borsa 11, terzo, ore 12.30-15. 66965 M
TAPPETO lana metri 2.30 per 1.70 vendesi. Via S. Francesco 68-II, destra.
TAPPETO Smirne, disegno magnifico, 8 metri quadrati. Telefonare 25-004, dalle 12 alle 15. 67045 M
TAPPETO Argaman 3x2.75, bellissimo, vendesi dalle 14-17 in giornata. Piazza Umberto 7, secondo. 67119 M
TAPPETO persiano 2 per 1.50, stoffa puro castorino m. 3, alta 1.64, vendonsi. Visitare dalle 13-16. Ind. Piccolo. 82460 M
TENDAGGIO etamine vendesi. Ricorda, dalle 12.30 alle 15, piazza Borsa 11-III.
TRENCH uomo statura alta vendesi. Via Molino a vento 17-II. 82549 M
TRENINO elettrico vendesi. Cassetta 23346 M, U.P.I. 23346 M
TRICICLO (nuovo) per bambino, vendesi. Via Gatteri 45-I, interno. 23376 M
TRICICLO bambino, forte, buono stato, scarpe donna 37 cuoio, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 82499 M
TRITACARNE nuovo vendesi. Battisti 3-V, porta 17. 67161 M
TUBI per stufa o cucina economica vendonsi. Toti 4-IV, Serian. 67110 M
TUBI per stufa, giacca uomo misura piccola, vendonsi. Viale D'Annunzio 36-IV, mezzo. 82580 M
VALIGIA cuoio vend. Via Nordio 6 p. 19
VALIGETTA tutto cuoio noce moderna, altra grande pure in cuoio, vendonsi. Via Ghirlandaio 17-IV, porta 9. 63162 M
VESTAGLIA lussuosa adatta regalo vendesi. F. Severo 43-IV. 67240 M
VESTITO donna, di lana grigia e nero, di seta, vendonsi. Rivolgersi viale D'Annunzio 57, portineria. 67071 M
VESTITO uomo lana e stivaloni n. 39 usati vendonsi. Piazza Impero 11-IV.
VESTITO nero pura lana, ottimo stato, statura media occasione. Ciamician 7 p. 5.
VESTITO nuovo, stoffa anteguerra, statura, media, occasione. Rivolgersi portineria via Ananian 8. 82371 M
VESTITO signore, nero, finissimo, veste «Kimono», splendidi, straoccasione. Goldoni 9, porta 2. 67127 M
VESTITO grigio statura media quasi nuovo vendesi. Scussa 7, Sindici. 82578 M
VESTITO lana 2500, smocking, scarpe cuoio 41 nuove, binocolo teatro, scarpe 38 cuoio, vendonsi, scambiasi con stufa, coperte, lenzuola, articoli cucina. Cassetta 23484 M, U.P.I. 23484 M
VESTITO uomo statura media moderno vendesi occasione. Settefontane 8-IV, sin.
VESTITO uomo statura media seminuovo, vendesi sbaglio misura. Bosco 18-II, sin.
VESTITO uomo completo, sbaglio misura, occasione ottima, vendesi. Guardia 29-I, porta 10. 82572 M
VOLPE tinta naturale, adatta guarnizione, nuovissima, vendesi occasione. Via Pondares 7-III. 67052 M
VOLPE argentata esemplare bellissimo occasione vendesi. Via Ruggero Manna 9, quarto, destra. 82250 M
VOLPE rossa occasione vendesi. Tor San Lorenzo 8 porta 14. 67229 M
VOLPE bellissima, rossa, usata; giacca pelo nero, vendo. Cappelli, Lorenzetti 20.
VOLPI argentate due magnifiche vendonsi 20 mila cadauna, trattabili, sicurissimo impiego capitale. Via Lavareto 10-I.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAGNO completo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66983 N
BIANCHERIA, cappotto, scarpe, lenzuola, coperte, acquistansi. Toti 12-II, Defeo.
BILANCIA decimale portata 100-500 kg. cerca Rabotti, Portorose (Istria).
BINOCOLI prismatici qualsiasi tipo comperansi. Via Settefontane 10-I, destra.
BORSA pelle grande, portacarte, compera Met, via Udine 35-V. 67094 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi Pascoli (Istituto) 22. 16658 N
BOTTIGLIE vuote Vermut, Marsala, Champagne, Bordeaux, fiaschi Chianti, casse vuote, comperansi pagando bene. Via Ginnastica 37, telefono 6086. 23428 N
CANE per guardia, fedele, non troppo giovane, cercasi. Tamaro, via Valmartinaga 6. 23469 N
CAPPOTTO signora figura alta, nero, con pelo, escluso pliss, solamente ottimo stato, cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 23314 N, U.P.I. 23314 N
COPERTE due pura lana, bianche o grigie, comperansi subito. Via Giulia 21-II.
COPERTE due pura lana, bianche o grigie,, comperansi subito. Via Giulia 21, secondo. 66831 N
COPPIA volpi argentate bellissime grandi, occasione acquistansi. Offerte Cassetta 23475 N, U.P.I. 23475 N
CUCINA economica grande con maioliche, perfetto stato, cercasi. Moras Guido, Maiolica 8, secondo. 67265 N
DISCHI usati anche rotti acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio. 66791 N
FISARMONICHE piano usate acquistansi. Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio.
FRANCOBOLLI diversi serie Europa, compera Met, via Udine 35-V. 67093 N
FRANCOBOLLI classici, serie, collezioni Europa, acquisto. Offerte Cassetta 23155 N. Unione Pubblicità.
GRAMMOFONI usati acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio. 66790 N
IMPERMEABILE buono stato acquisto da privato pagando bene. Offerte Cassetta 23305 N U.P.I. 23305 N
LENZUOLA, asciugamani, tovaglie, biancheria personale ed altro acquistansi pagando bene. Ginnastica 43-V, p. 35.
MACCHINA per maglieria acquistasi. Lavoratorio ricami, via S. Sebastiano 1 (Cavana). 67141 N
MACCHINE scrivere qualsiasi marca compera Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
PELLI agnelletto, capretto, coniglio, confezione pellicce, cercansi. Via Udine 32, quarto, destra. 66648 N
PELLICCIA nera zampe persiano cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 23390 N, U.P.I.
PELLICCIA o trequarti capretto nero, usati. Via S. Servolo 3, primo, destra.
PIALLATRICE (grossezza) per falegnameria traguardo, fresatrice combinata, acquistansi. Cassetta 23351 N, U.P.I.
RADIO modello indifferente, purchè funzionante, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 23010 N
RADIO buono stato acquista privato. Telefonare 90480. 66982 N
RADIO Fido o simile, purchè piccola, acquisterei privatamente. Telefon. 22061.
RADIO 5 valvole di marca acquisto da privato. Offerte Cassetta 23306 N, U.P.I.
RADIO modello piccolo cercasi. Telefonare in mattinata 6155. 82577 N
SBATTIUOVA macchina preferibile di tipo recente, acquistasi. Telefonare 90-826.
SCARPE carro-armato pelle grassa donna 35 compero. Vaia, Montfort 4-V. 67179 N
SCARPE ortopediche n. 40 (donna), acquistansi. Mazzini 5-I, destra. 82524 N
SCARPE un paio grevi n. 46 acquistansi. Offerte telefono 26645. 82377 N
SCARPE uomo, donna, bambini, stivaloni, compero pagando massimo. Bosco 12, magazzino. 67379 N
SCARPE uomo 43, usate purchè buona sopra, acquisterei. Indicare prezzo. Cassetta 23448 N, Unione Pubblicità.
SCARPONI 44, coperta lana, calze lana, mutande lana, acquistansi urgentemente. Telefonare 91561, dopo 9.30. 67259 N
STIVALETTI ortopedici foderati pelo, n. 39, cercansi. Telefonare 90605. 67368 N
STIVALI usati 41-43, vestito, cappotto statura media, compero pagando bene. Toti 19, interno, Rosalia. 67374 N
STIVALI due paia 40-37 sci lavoro; due abiti lavoro; 2 maglie felpate, 1 coperta letto 2 piazze, anche usato, cercansi. Scussa 7-V, Sindici. 82589 N
STUFE ghisa, lamiera, terracotta; cucine economiche anche deteriorate, acquisto pagando bene. Telefonare 83-47
TAMARO, «Storia di Trieste», fare offerte con prezzo. Eventualmente altri libri storia triestina. Offerte Cassetta 23483 N U. P. I. 23483 N
TAPPETI persiani acquistansi da privati. Telefonare 6959. 82421 N
TRENINO cercasi per bambino. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 23047 N, U.P.I.
TROMBONE sibemolle tipo lusso acquisto. Cassetta 23330 N, U.P.I. 23330 N
VIOLINI, mandolini, chitarre, acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio.
ZAINO grande acquistasi; vendesi cornice grande, manubrio 30 chg., flaconcini Patent medicinali o profumeria, gabbia razza canarini. Pacini 4, terzo. 67393 N
ZOLFO ramato semplice, «raffaro» motore elettrico buono stato 11-12 cavalli, acquistansi pagando bene. Pauluzzi, vicolo Osp. Militare 31. 67239 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARCHIVIO ufficio con rulè, formato grande, cercasi. Offerte Cassetta 23436 NN, Unione Pubblicità.
ARMADIO grande e susta metallica, vendonsi. Commerciale 9, interno, secondo.
ARMONIUM 8 registri vendesi. Visitare dalle 11-12 via Foscolo 38, porta 7.
CAMERA pranzo, salotto con divanoletto e lana per due materassi, vendonsi. Chiadino 7, pt., destra, Adriani. 67069 NN
CAMERA una persona vendesi. Via Oriani 2, terzo, p. 9, angolo Caccia.
CAMERA matrimoniale noce panniforti, nuova, vendesi. Nizza 37 B, Sanabor.
CAMERA una persona, moderna, nuova, ordinazione, senza materassi. Visitare 16-19. Alfieri 4, porta 4. 82463 NN
CAMERA matrimoniale scura moderna vendesi occasione, dopo ore 13. Ponzanino 15, Fornasari. 67136 NN
CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA usata con marmi vendesi 4000. Molinovento 44, porta 2. 67082 NN
CUCINA grandiosa, matrimoniale, occasione. Via Molinovento 5-I, sinistra.
CUCINA grandiosa con marmi rara occasione. Via Pascoli 5, portinaia.
CUCINE, matrimoniali, salotti, attaccapanni, sedie. Via del Bosco 18, falegname.
CUCINE moderne vari tipi, matrimoniali lussuose. Via Foscolo 7, mobili. 67246 NN
DIVANOLETTO con mobile, nuovissimo, vendesi. Gretta di sopra 276, secondo, porta 10. 67123 NN
LETTI nuovi noce bellissimi, reti metalliche, suste, vendonsi. Fabio Severo 126, Pastore. 67177 NN
LETTINO con rete metallica, carrozzella per bambola, vendonsi. Ireneo della Croce 4, interno. 82394 NN
LETTO una persona, con susta, nuova, vendesi. S. Michele 9, terzo. 82477 NN
LETTO pieghevole ferro vendesi. Rivolgersi portinaia Paduina 4. 82507 NN
LETTO ferro con materasso lana vendesi occasione. Piazza Foraggi 2, porta 3.
LIBRERIE grandiose moderne, salotti, attaccapanni, matrimoniali. Via Foscolo 7, mobili. 67247 NN
MATRIMONIALE cucina acquistansi pagando bene. Ginnastica 43-V, porta 35.
MATRIMONIALE lussuosa quattro porte, suste, materassi lana, vendonsi occasione sposi. Procureria 6, porta 10. 67350 NN
MATRIMONIALE 4 porte nuova modello vendesi. Via dell'Istria 82. 67369 NN
MATRIMONIALE lussuosa, acero-noce, tre porte, panniforti, nuova, vendesi. Baiamonti 37, secondo, destra.
MATRIMONIALE chiara 4 porte, panniforti, vendesi. Via del Bosco 32 A, falegname.
MATRIMONIALI più tipi, salotti, bar, librerie. Via Foscolo 7, mobili. 67245 NN
MOBILI Bar piccoli per radio, con specchi e luminosa, più tipi, vendonsi. Linfe 38, falegname. 67272 NN
OTTOMANA nuova occasione vendesi. Via Molinovento 3, trattoria. 67140 NN
PIANINO germanico vendesi. Via Molino a vento 3, panificio. 82431 NN
PIANINO cedo noleggio. tel. 40-55.
PIANINO vendesi d'occasione. Piazza Goldoni 3-II. 67039 NN
PIANINO possibilmente corde incrociate piastra acquisterebbesi se occasione. Offerte Cassetta 23494 NN, U.P.I. 23494 NN
PIANOFORTE germanico, rinomata marca, concerto doppia ripetizione, vendesi. Carducci 32-II. 002 NN
SALOTTO nuovo divanoletto vendonsi. Via Oriani 2-III, p. 9, angolo Caccia.
SALOTTO modernissimo nuovo, tappeto 358 per 267, visitare dalle 10 alle 13. Piazza Venezia 4-II, destra. 82401 NN
SALOTTO 6 pezzi damasco mogano, studio 3 pezzi quercia vendonsi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, sino ore 15. 67181 NN
SALOTTO «pullmann» grande stoffa carota marrone, 6 pezzi. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra (later. via Cologna).
SALOTTO pulmann grandioso occasione. Via Ugo Foscolo 44, porta 9. 67243 NN
SALOTTI, librerie, bar, sedie, attaccapanni, cucine. Via Foscolo 7, mobili.
TAVOLO cucina quasi nuovo vendesi. Via Tommaso Grossi 24, Cassarà. 67208 NN
TAVOLO cucina nuovo, con marmo e sedie, vendesi occasione. Molinovento 44, porta 2. 67082 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

PARTITA rimesso, noce, mogano brasiliano, zebrano, radica pioppo, vendesi sotto blocco lire 10 mq. Fabio Severo 126. Pastore. 67178 O
SOLFITO, iposolfito, carta fotografica, acquistansi pagando massimo. Offerte Cassetta 23408 O, U.P.I. 23408 O
TAGLIO alberi per fuoco o potatura eseguiscono uomini esperti, verso compenso metà legna tagliata. Cassetta 23367 O, U. P. I. 23367 O

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO buono stato portata minima 40 ql. cercasi. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 23471 Q, U.P.I. 23471 Q
BICICLETTA uomo ottima marca vendesi. Via Mazzini 47, III piano. 67347 Q
BICICLETTA uomo passeggio vendesi occasione. Galilei 3, mezzanino, destra.
BICICLETTA ragazzina 8-14 anni vendesi. Raffaello Sanzio 24, Fleury. 67196 Q
BICICLETTA bambina 10-enne marca Gloria vendesi. Via Ponziana 15. 67129 Q
BICICLETTA donna, buono stato, vendesi, ore 14-16. S. Giustina 15-IV, sinistra.
BICICLETTA gommata, per bambina 12 anni, vendesi, esclusi rivenditori. Presentarsi dalle 8-12, Favretto, Salita al Promontorio 10. 67221 Q
CAMION Fiat 503 completo di tendone, piena efficienza, motocarro Frera perfetto ordine, autovettura berlina seminuova fuori serie e motocicletta D.K.W. 350 come nuova vende privato. Cassetta 23396 Q, U.P.I. 23396 Q
BICICLETTA ragazza, quasi nuova, vendesi. Tel. 87-98. 67215 Q
CAMIONCINO Balilla 4 marce, furgone 503, vendonsi. Tel. 6959. 82419 Q
COPERTONI nuovi usati, compero pagando massimo; vendonsi. Bosco 12, magazzino.
GASSOGENO perfetto completo Frigonubex a legna per autocarro cercasi urgentemente. Telefonare 47-01. 23381 Q
GOMMA 450/19 scambiasi con 500/15 o 140/40 o 165/400 o 30/5 o 32/6 o 34/7 aggiungendo eventuale differenza. Telefonare 47-01. 23363 Q
GOMME speciali tubolari pneumatiche semipiene per tricicli biciclette portapacchi vendonsi. Telefonare 90-529.
GOMME semipneumatiche tipo Celrano, 3-Ro, adatte per autocarri rimorchi e carri agricoli, differenziale Ford 3 assi con carrello, testa Ford, fodere interne Lancia Ardea. Telefonare 47-01. 23378 Q
MOTORI ex auto Bianchi S. 5, Balilla, 501, 514, Peugeot, 8 cavalli, vendonsi. Via Rismondo 2. 82420 Q
TORPEDONE venti o trenta posti e motocicletta pesante, acquisterebbe Ufficio Compartimentale Monopoli, al quale dovranno inviarsi dettagliate offerte. Cassetta 23412 Q, U.P.I. 23412 Q
VETTURA Aprilia e 1100 camion cerco, pago massimo. Offerte dettagliate scrivere Cassetta 23464 Q, U.P.I. 23464 Q

IDEAZIONE ED ESECUZIONE
bozzetti e disegni
per manifesti pieghevoli vetrine scatole etichette ecc.
PUBBLICITA'
Informazioni e preventivi presso
SATA - Tel. 7438
STUDIO ASSISTENZA TECNICA AZIENDALE
TRIESTE - Piazza G. Neri 4

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

DISPONGO un milione per il finanziamento azienda commerciale o industriale, massima serietà, eventualmente collaborando. Offerte Cassetta 23419 R, U.P.I.
MAGAZZINO mobili centro, con mobili usati, camere, scrivanie, ecc., vendesi lire 240.000. Bar Moncenisio, Ghedin.
RISTORANTE o trattoria, anche sinistrato, acquistasi. Cassetta 23474 R, U.P.I.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 30.— S

CAMPAGNE due piena attività vendonsi. Cassetta 23367 S U.P.I. 23367 S
CASA Ronchi centro 10 quartieri, rendita lire 1600 mensili, permutasi con casa bella e buone condizioni, con vasto magazzino centro Trieste, si paga differenza. Bar Moncenisio, Ghedin.
CASE casette condominio e trattorie vendonsi. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio. 67218 S
EDIFICIO grande fornito di sale, saloni, con vasto cortile, con rendita mensile lire 35.000, in Capodistria, cambiasi con analogo edificio nei pressi di Cervignano, S. Giorgio di Nogaro, Portogruaro, S. Sistino, Grego Luigi, Pieris d'Isonzo, via Roma 50. 23420 S
FONDO 300-500 mq. acquistasi. Possibilmente con tettoia. Tel. 6959. 82422 S
PALAZZI, alberghi, ville case, quartieri, Venezia e Lido; tenute in provincia, ville e case, vendo. Varriale, Trattoria Colombo, Venezia. 67120 S
PROVINCIA Pola vendonsi tre pinete. Scrivere Cassetta 21 EE, U.P.I., Venezia.
STABILE, quartiere, oppure terreno fabbricabile o coltivabile, acquistasi fino un milione; trattasi solo con privato, escluso mediatore. Offerte Cassetta 23416 S, U.P.I.
TENUTA pressi Gorizia, con casa colonica, viti, arativo, pascolo e bosco, vendesi occasione. Telefonare 76-77. 67058 S
TERRENO al mare Grignano, S. Croce, compero. Cassetta 23212 S, Unone Pubbl.
TERRENO mq. 7000 coltivato, adiacente mare, vicino Umago, vendesi. Cassetta 22875 S, Unione Pubblicità.
TERRENO (Isola) coltivato vigna, frutteto, 8600 mq., lire 30 mq., cambio con casetta o quartiere condominio città, pari valore. Offerte Cassetta 23318 S, U. P. I. 23318 S
VILLA nuova, terreni coltivati, casa rimodernata Portorose, terreno Opicina, Monfalcone, vendonsi. Caffè Mazzini, telefono 93662, Trampus. 67358 S
VILLA 7 stanze accessori conforto vendo 2.000.000 pressi fabbrica Dreher; 500.000 frazionabili per ipoteche dispongo. Offerte Cassetta 23489 S, U.P.I. 23489 S
VILLA vicino Trieste, esente tasse, mobiliata, stile 900, libera subito, 6 stanze parchettate, cucina, bagno, autorimessa, accessori, luce acqua, 10.000 mq. terreno, vendesi 950.000 o permutasi. Cassetta 23463 S, U.P.I. 23463 S
VILLA mobiliata 6 stanze, ogni conforto, libera, subito, vicino Trieste, affittasi, 2500 mensili. Cassetta 23463 S, U.P.I.
VILLINO periferia, vicino linea tranviaria o filovia, cerco. Prezzo circa 500.000. Indicare posizione e prezzo Cassetta 23101 S. Unione Pubblicità.

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

DESIDEROSO famiglia 30-enne piccolo possidente, relazionerebbe signorina 20-26 anni, povera, seria, illibata, scopo matrimonio. Cassetta 23301 U, U.P.I. 23301 U
DIPLOMATO statale ruolo conoscerebbe signorina massimo 23-enne bella, seria, illibata, statura media. Massima serietà. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 23461 U, U.P.I. 23461 U
GIOVANE istruita, presenza, sposerebbe distinto colto possibilmente laureato, massimo 35-enne. Cassetta 23462 U, U.P.I.
SIGNORINA diplomata, distinta, bella presenza, media età, geniale, amante casa, contrerrebbe matrimonio con persona seria. Anonimi cestinansi. Offerte Cassetta 23371 U, U.P.I. 23371 U
20 E 25-ENNE, bella presenza, sfollate, prive conoscenze, relazionerebbero scopo matrimonio signore anche anziano o vedovo, purchè massima serietà. Cassetta 23470 U, U.P.I. 23470 U
22-ENNE brava, bella presenza, affettuosa, priva conoscenze, conoscerebbe giovane, buono, affettuoso, posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 23469 U U.P.I.
23-ENNE privo conoscenze, relazionerebbe signorina 17-22-enne scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 23409 U, U. P. I. 23409 U
30-ENNE seria aspetto giovanile, amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio, anche vedovo con quartiere. Cassetta 23402 U, U.P.I. 23402 U
32-ENNE, impiegato, cattolico, desidera conoscere signorina profondi sentimenti religiosi, seria. Cassetta 23000 U, U.P.I.
45-ENNE commerciante, bella presenza, relazionerebbe signorina o vedova bella presenza, affettuosa, scopo matrimonio. Cassetta 23296 U, U.P.I. 23296 U
48-ENNE invalido guerra, pensionato, occupazione stabile, desideroso intenso affetto, sposerebbe vedova benestante. Cassetta 23263 U, U.P.I. 23263 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II 30268 V
BIBLIOTECA circolante «Romantica», oltre 3000 volumi migliori autori. Battisti 22. 23386 V
GRANDE assortimento alberi di Natale da Primavera, via Sorgente 9. 66567 V
POSTI perpetui in tomba di famiglia cedonsi. Indirizzo Piccolo. 82380 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

✝

L'inesorabile guerra condusse a fatale destino, lontano dal proprio suolo, le giovani vite amatissime e inobliabili di

Augusto Visintini

con la moglie

Vinicia Urbani

e la figlia

Oretta

lasciando nello strazio indicibile la superstite figlioletta ADRIANA, i genitori e nonni GISELLA PREDONZANI ved. VISINTINI, FERDINANDO URBANI ed EFI DE-VESCOVI-URBANI, i fratelli, cognati e zii RIEGO (ass.), LICIA e ONDINA URBANI, i quali in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

Calino (Egeo), 22 luglio 1944.
Pirano-Isola d'Istria, 22 dic. 1944.

✝

Stamane in seguito alle ferite riportate in un'incursione aerea, decedeva il

dott. ing. Giuseppe Sbuelz

Con animo straziato ne dànno l'annunzio la moglie BIANCA BOSSI con la piccola DONATELLA, la mamma MARIA BONANNI, i fratelli ARNALDO e RENZO (assente), i suoceri OLIMPIA e ATTILIO BOSSI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 1.o gennaio 1945, alle ore 13.30, partendo dalla sede delle Tranvie del Friuli, via S. Daniele 29.

Udine, 30 dicembre 1944.

✝

La sera del 29 corrente chiuse la sua retta e operosa esistenza il

dott. Italo Parove

segretario-capo comunale di I classe

Lo piangono angosciati la fedel compagna NILDA, la sorella IOL col marito UGO TISCELLI, i ni poti cap. BRUNO (assente) BIANCA, i cugini dott. GIOVANN PAROVEL e LUCILLA ved. SE RAFINI, ingegneri dottori BRUN e ALDO BERLAM.

La cara salma partirà dalla cap pella dell'Ospedale Maggiore giorno 31 corrente, alle ore 10, pe essere tumulata nella tomba d famiglia.

Trieste, 30 dicembre 1944.

Famiglie:
TISCELLI e PREDONZAN

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 2

L'UFFICIO PROVINCIALE SORVEGLIANZA PREZZI del la Prefettura di Trieste si as socia al dolore della famigli per la morte prematura del su direttore

dott. Italo Parove

✝

Dopo una vita interament dedicata al lavoro ed alla fami glia si è spento il giorno 28 cor rente, all'età di 66 anni

Francesco Paol

lasciando nel dolore la mogli ANGELA, i figli, i fratelli, generi, le nuore ed i nipoti ch ne dànno il triste annuncio tumulazione avvenuta.

Trieste, li 31 dicembre 1944

Il presente serve da partecip. dirett

Impresa trasporti funebri, via Zonta

✝

Il 28 c. m. volava a Dio l'ani ma santa di

Ignazio Morandi

I FAMIGLIARI, per deside rio dell'Estinto, non portano i lutto.

Trieste, 30 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

✝

Dopo una lunga vita terrena, mun to dei conforti religiosi, è passato miglior vita all'età d'anni 88, il mi adorato nonno

VINCENZO ROCCO ZECH

lasciando nel più profondo dolore l nipote CATERINA MARENZI, i ni poti assenti e i congiunti.

I funerali avranno luogo il giorn 2 gennaio partendo dall'abitazione d via C. Battisti N. 26.

Trieste-Zagabria, 30 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

✝

La nostra adorata mamma

EMILIA ALBERTAN

non è più.

Gli addoloratissimi figli prof. AL MA con il marito GUIDO COCEANI prof. ALBERTO con la moglie BRU NA (assenti), e CONSUELO dànn il tristissimo annunzio a tutti quell che la conobbero.

Trieste, 31 dicembre 1944.

Si dispensa dalle visite di condoglianz

✝

ANTONIETTA SACCHI
ved. COSTANTINI

non è più.

A tumulazione avvenuta la sorell SILVIA SACCHI in de NEYMON, nome anche del cognato e dei nipot tutti, dà la triste notizia.

Nel settimo anniversario della mort del giovane studente

Vinicio Cristiani

verrà celebrata una Santa Messa nell Cappella dei S.S. Pietro e Paolo d via Cologna, mercoledì 3 gennaio, all ore 9.

I genitori ringraziano fin d'ora tutt coloro che vi parteciperanno.

1 gennaio 1938-1945.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringrazian sentitamente tutte quelle buone per sone che in varie guisa vollero ono rare la memoria del loro indimenti cabile

GIOVANNI BRANDOLIN

Un grazie speciale ai medici curant dell'Ospedale Maddalena e dell'Orga nizzazione Todt e alle buone Suore per le cure prestate; nonchè ai supe riori e dipendenti dell'Agenzia Gene rale dell'I. N. A.

Famiglie:
BRANDOLIN, CAVALIERI, MIOT
FONDA e VALENTI